



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE  
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

*Alla* Conferenza Permanente presso la sede della  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Commissario Straordinario per il Governo per la  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*All'* arch. Antonio Mellano  
peo: [antonio.mellano@cultura.gov.it](mailto:antonio.mellano@cultura.gov.it)

e p.c.

**Deleghe**

*Alla* Soprintendenza ABAP per le Province  
di L'Aquila e Teramo  
peo: [sabap-aq-te@cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@cultura.gov.it)

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020.  
"Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e  
Giacomo", Castelli (TE) - Id. Decreto 395/2020: 043 - CUP H27H20002040001 - CIG 8843900926  
Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo-Atri. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0008167-P 04/03/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 21/03/2024 alle ore 10:45 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;

**DELEGA**

a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Antonio Mellano, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato\*  
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

O = Ministero della cultura

C = IT

\*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

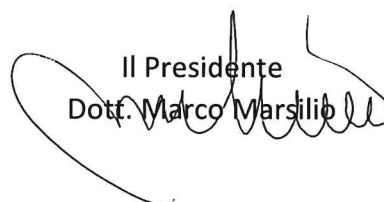
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario**  
**per la ricostruzione post sisma 2016**  
**Avv. Giovanni Legnini**  
[comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.**

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente  
Dot. Marco Marsilio





# COMUNE DI CASTELLI

(Provincia di Teramo)

Piazza Roma, 13 CAP 64041 tel 0861.979142 c.f. 00179510672



Associazione  
Italiana  
Città della Ceramica

## ATTO DI DELEGA

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO" Comune di Castelli (TE) - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri - CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926**

Il sottoscritto Rinaldo Seca nato a Teramo il 07/03/1988, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Castelli (TE) con sede in Piazza ROMA 13 p.iva 00179510672, in relazione alla Conferenza dei Servizi richiamata in oggetto, convocata, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza per il giorno 21/03/2024

## DELEGA

a partecipare, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, geom. Daniele DI BONAVENTURA nato a Teramo il 03/08/1968 a partecipare alla Conferenza Permanente di cui in premessa abilitandolo ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Ente intestato, su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Castelli il 21/03/2024

Il Sindaco

Rinaldo Seca





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0010061-P-14/03/2024

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**  
Dott. Fabrizio Bernardini  
[f.bernardini@governo.it](mailto:f.bernardini@governo.it)

**Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Ing. Andrea Crocioni  
[a.crocioni@governo.it](mailto:a.crocioni@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Arch. Claudia Coccetti  
[c.cocchetti@governo.it](mailto:c.cocchetti@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **21 marzo 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **21 marzo 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"**  
**Comune di Teramo (TE)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri**  
**CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955**  
**Id. Decreto 395/2020: 071**
- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO"**  
**Comune di Castelli (TE)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri**  
**CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926**  
**Id. Decreto 395/2020: 043**
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO"**  
**COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)**  
**CUP F57J20000130001**  
**Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016**  
**Id. Decreto 395/2020: 631**

### DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **21 marzo 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN NICOLA"**  
**Comune di Teramo (TE)**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri**  
**CUP: H47H20003820001 - CIG: 8843939955**  
**Id. Decreto 395/2020: 071**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO”  
Comune di Castelli (TE)  
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri  
CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926  
Id. Decreto 395/2020: 043**
  
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO”  
COMUNE DI RIPATRANSONE (AP)  
CUP F57J20000130001  
Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016  
Id. Decreto 395/2020: 631**

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
*Sen. Avv. Guido Castelli*



Castelli  
Guido  
14.03.2024  
16:03:22  
GMT+01:00



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



**Al Commissario Straordinario**  
**per la ricostruzione post sisma 2016**  
Sen. Avv. Guido Castelli  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 043 - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo sita nel Comune di CASTELLI (TE) - DELEGA**

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0008166-P del 04/03/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 21 marzo 2024 alle ore 10:45 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

**Il Direttore dell'USR Abruzzo**  
**Vincenzo Rivera**  
*firmato digitalmente*  
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE  
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

*Alla* Conferenza Permanente presso la  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Commissario straordinario del governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP per le Province  
di L'Aquila e Teramo  
pec: [sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
pec: [dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

*Alla* arch. Esmeralda Valente  
Direttore del Servizio III della DG ABAP  
Membro MiC supplente della Conferenza permanente  
peo: [esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:esmeralda.valente@cultura.gov.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –  
O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO  
DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO” - Id.  
Decreto 395/2020: 043 – CUP H27H20002040001 - CIG 8843900926  
Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo-Atri  
**Parere di competenza.**

In riferimento all’esecutivo del “*Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo*”, Comune di Castelli, (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0008166-P del 04.03.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 616 del 04.03.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 21 marzo 2024, ore 10.45;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

**VISTA** l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle



Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

**VISTO** il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

**VISTA** l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

**VISTO** l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

**VISTO** il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

**VISTE** le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

**VISTO** che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Castelli, (TE) resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0008166-P del 04.03.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1LMrozDW36fMSaqwNsvMrQFtav-UTMDQb/view?usp=sharing>

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Aspetti architettonici



- interventi di “cuci e scuci” della muratura, risarcitura e riparazione, perforazioni e iniezioni di miscele di materiali in sospensione, cucitura armata dei cantonali
- iniezioni di malta nelle pareti esterne Est e Ovest senza demolizione intonaci interni;
- realizzazione in sommità alla muratura di cordolo in muratura armata;
- demolizione del doppio solaio in travetti e pignatte, sostituzione con capriate lignee, nuova copertura con coibentazione termo-acustica, guaina impermeabile e coppi, predisposizione di corrugato sotto la copertura per eventuale illuminazione dall’alto in futuro;

Aspetti storico-artistici:

- protezione e messa in sicurezza degli altari barocchi;
- realizzazione di opere di finitura;

**PRESO ATTO** dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 10520 del 05/07/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 647 del 06/03/2024, che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell’istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

**PARERE FAVOREVOLE**

all’esecutivo dell’*“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo”*, Comune di Castelli (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0008166-P del 04.03.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1LMrozDW36fMSaqwNsvMrQFxav-UTMDQb/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo acquisite con documentazione progettuale, allegate al presente parere. Qualora si rendesse necessario prendere in considerazione varianti in corso d’opera, sono da ritenersi prescrizioni esecutive le seguenti indicazioni:

1. per quanto attiene al nuovo sistema di copertura previsto in sostituzione di quello esistente, si richiede in coerenza con quanto indicato al punto 5 della lettera di chiarimenti e con il computo metrico (Elab. C\_8) di realizzare gli elementi portanti della nuova copertura lignea, ed in particolare delle capriate, in legno di castagno e non in legno lamellare come indicato al part. 7 della Tav. C1-C3 (elaborato integrativo);



- all'avvio dei lavori, concluse le fasi di smontaggio delle falde di copertura e del controsoffitto piano in cemento armato esistenti, sia predisposto e condiviso con lo scrivente Ufficio, ai fini della verifica e approvazione, il particolare costruttivo esecutivo del nuovo sistema di copertura proposto in progetto, predisposto sulla base del rilievo dello stato di fatto dell'edificio in argomento al livello della copertura. Ciò al fine di definire la corretta quota d'imposta della nuova struttura di copertura in relazione agli altari esistenti di notevole altezza, ad eventuali ulteriori approfondimenti delle conoscenze sul soffitto ligneo settecentesco smontato nella seconda metà del Novecento, alla presenza di eventuali tracce del piano di imposta di quest'ultimo conservate nella muratura sommitale della chiesa e ad oggi non note. Sulla base di tali approfondimenti dovrà essere verificato con i funzionari della Soprintendenza la possibile realizzazione di un nuovo contro-soffitto leggero teso a restituire una lettura della spazialità interna dell'aula che sia coerente con la fase settecentesca e che possa integrare eventuali frammenti erratici del precedente soffitto decorato andato perduto;

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato\*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

O = Ministero della cultura

C = IT

\*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila*

*M*

Ufficio Tecnico Diocesano per la  
Ricostruzione post sisma  
c.a. ing. Antonio Masci  
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di  
Teramo-Atri  
beniculturali@pec.teramoatri.it

*E.p.c. a*

USR di Teramo  
Usr2016@pec.regione.abruzzo.it

arch. Marco Poltrone  
marco.poltrone@archiworldpec.it

*Disp. Prot.* 745 *del* 19/01/2022  
*Class* 34.43.01/51/2020  
*Prof. Vs.* - *del* 18/01/2022  
*Allegati* -

*Oggetto:* Castelli (TE)  
Fraz. Villa Rossi  
Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo – Lavori di riparazione e rafforzamento locale ai sensi dell'Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 - Abruzzo - Richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.  
Rif. catastali: Foglio 10 part A  
Richiedente: Ing. Antonio Masci - Ufficio Tecnico Diocesano per la Ricostruzione post sisma  
**Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**  
[M-SA Sabap CH-PE 5251/2021 – Sabap AQ-TE 745/2022]

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Vista** l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

**Richiamata** la nota del 27.08.2021, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione per il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 5251 del 30.08.2021;

**Richiamata** la nota prot. 2815 del 04.11.2021, con cui si richiedevano integrazioni e chiarimenti rispetto al progetto presentato;

**Preso atto** della nota pervenuta il 18.01.2022 ed acquisita al prot. 745 del 19.01.2022, con cui si trasmetteva la documentazione integrativa al progetto;

**Verificato** che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

**Verificati** i nuovi elaborati pervenuti e preso atto dei contenuti riportati nella nota di chiarimenti puntuali alla richiesta di integrazioni della scrivente sopra richiamata;



**Considerato** che dall'esame degli elaborati progettuali pervenuti e successivamente integrati si è rilevato che le opere consistono in: demolizione del doppio solaio in travetti precompressi e pignatte, e sostituzione con capriate di legno massello in castagno e copertura costituita da grossa, media e piccola orditura, coibentazione termo-acustica, guaina impermeabile e copertura in coppi; realizzazione in sommità alla muratura di un cordolo in muratura armata in FRP; perforazioni ed iniezioni di miscele di materiali in sospensione; "cuci e scuci" eseguito a piccoli tratti successivi, sia a parziale che a tutto spessore; risarcitura semplice e riparazione; cucitura armata dei cantonali; opere di finitura; predisposizione di corrugato sotto la copertura da poter utilizzare in futuro per eventuale illuminazione dall'alto; protezione e messa in sicurezza degli altari barocchi con pannelli di OSB, gomma piuma, telo e opere provvisoriali; posizionamento di guaina in copertura e lateralmente per evitare infiltrazioni di acqua;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

#### Aspetti architettonici

1. per quanto attiene al nuovo sistema di copertura previsto in sostituzione di quello esistente, si richiede in coerenza con quanto indicato al punto 5 della lettera di chiarimenti e con il computo metrico (Elab. C\_8) di realizzare gli elementi portanti della nuova copertura lignea, ed in particolare delle capriate, in legno di castagno e non in legno lamellare come indicato al part. 7 della Tav. C1-C3 (elaborato integrativo);
2. all'avvio dei lavori, concluse le fasi di smontaggio delle falde di copertura e del controsoffitto piano in cemento armato esistenti, sia predisposto e condiviso con lo scrivente Ufficio, ai fini della verifica e approvazione, il particolare costruttivo esecutivo del nuovo sistema di copertura proposto in progetto, predisposto sulla base del rilievo dello stato di fatto dell'edificio in argomento al livello della copertura. Ciò al fine di definire la corretta quota d'imposta della nuova struttura di copertura in relazione agli altari esistenti di notevole altezza, ad eventuali ulteriori approfondimenti delle conoscenze sul soffitto ligneo settecentesco smontato nella seconda metà del Novecento, alla presenza di eventuali tracce del piano di imposta di quest'ultimo conservate nella muratura sommitale della chiesa e ad oggi non note. Sulla base di tali approfondimenti dovrà essere verificato con i funzionari della Soprintendenza la possibile realizzazione di un nuovo contro-soffitto leggero teso a restituire una lettura della spazialità interna dell'aula che sia coerente con la fase settecentesca e che possa integrare eventuali frammenti erratici del precedente soffitto decorato andato perduto;
3. il manto di copertura dovrà essere realizzato con la posa dei coppi e contro-coppi in laterizio provenienti dallo smontaggio, eventualmente reintegrati con elementi simili e cromaticamente non dissonanti;
4. il consolidamento in profondità delle murature dovrà essere effettuato esclusivamente con iniezioni di malta a base di calce, dall'esterno verso l'interno come proposto in progetto, con particolare cura e cautela nella fase esecutiva al fine di garantire sia la corretta penetrazione dentro al nucleo murario della sostanza consolidante, sia la conservazione degli intonaci decorati interni controllando eventuali possibili penetrazioni da fori e/o lesioni passanti. La stessa cautela dovrà essere osservata anche nella fase di esecuzione dell'intervento di cucitura armata dei cantonali al fine di salvaguardare gli apparati decorativi conservati all'interno dell'aula;
5. tutte le opere di finitura e quelle eventualmente necessarie a "restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale" dovranno essere concordate con i funzionari della scrivente Soprintendenza;
6. si dovranno fornire in corso d'opera tutte le schede tecniche dei materiali utilizzati, quali malte da iniezioni, intonaci di reintegrazione, tinteggiature, per la loro approvazione; in caso si riscontrasse qualche problematica relativa ai materiali scelti, si potrà concordare in corso d'opera la scelta di altri prodotti anche in deroga a quanto indicato in progetto;
7. l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del D. Lgs 50/16 e ss.mm. ii. e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e ss.mm. ii. di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.", D.I. 374 22/08/2017.

#### Aspetti storico artistici

8. nella "Lettera di chiarimenti" acquisita al prot. 745 del 19.01.2022, in risposta alla richiesta di fornire documentazione relativa a saggi stratigrafici compiuti sugli intonaci o di concordare un'apposita campagna di analisi, si dichiara che «Non sono previsti interventi strutturali invasivi in quanto sarà realizzato nelle pareti Est e Ovest iniezione di malta senza la demolizione degli intonaci lavorando all'esterno della chiesa dove gli intonaci sono stati manomessi alla fine degli anni Settanta». Nella stessa lettera si ribadisce che «gli interventi, ad esempio il cuci-scuci, iniezioni di malta etc, saranno eseguiti tutti all'esterno dell'aula in modo da non interferire con eventuali apparati decorativi». Allo stesso tempo la Tav. C1-C3 localizza interventi quali il "consolidamento [...] con perforazioni ed iniezioni di miscele", la "risarcitura localizzata di muratura", e l'"ammorsamento di muri con cuciture armate a secco" – tutte operazioni che prevedono la demolizione di porzioni di intonaco – anche all'interno dell'aula, in particolare sulla controfacciata e sulla



parete d'altare. Avendo avuto modo di constatare che brani di pitture murali emergono in più punti della chiesa sotto gli scialbi recenti, si prescrive quindi che tutte le eventuali operazioni che in qualsiasi modo intacchino gli intonaci interni debbano essere precedute da tasselli stratigrafici. I tasselli dovranno essere eseguiti da restauratore abilitato a norma di legge per il relativo settore, e i risultati degli stessi tempestivamente comunicati ai funzionari di questo Ufficio che detteranno le necessarie prescrizioni in base ai risultati;

9. la messa in sicurezza degli altari barocchi e di altre eventuali opere amovibili dovrà essere condotta da restauratore abilitato a norma di legge per il relativo settore, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio; laddove gli interventi strutturali coinvolgeranno indirettamente gli apparati decorativi si dovrà prevedere la presenza di un restauratore che assicuri il corretto svolgimento degli stessi;
10. gli scassi interni eseguiti al fine di constatare la qualità delle murature dovranno essere re-integrati da restauratore, al fine di preservare i frammenti di pittura murale emersi; le modalità di presentazione degli stessi verranno concordate con i funzionari di questo Ufficio in corso d'opera;
11. per quanto riguarda le opere mobili, sarà necessario concordare con questa Soprintendenza un controllo preliminare di sussistenza e stato di conservazione, al fine di programmare la movimentazione e il ricovero in luogo sicuro previa presentazione di apposta istanza da parte dell'ufficio diocesano competente e rilascio di relativa autorizzazione;

Si prescrive infine:

12. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
13. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione acquisiti al prot. 745 del 19.01.2022.

#### I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. CARLA PANCALDI  
carla.pancaldi@cultura.gov.it  
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE  
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE  
(ARCH. CRISTINA COLLETTINI)  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
ARCH. ANTONIO MELLANO





AREA 3 - TECNICA  
Settore  
Pianificazione del Territorio – Urbanistica  
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Al **Presidente della Conferenza permanente**  
**Sen. Avv. Guido Castelli**

*Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo*

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: COMUNE DI CASTELLI.  
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO  
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO  
E GIACOMO DEL COMUNE DI CASTELLI  
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 361 del 21/03/2024 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
arch. Giuliano Di Flavio

*Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale*



Area 3 – Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica

AREA 3 \ PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI

# DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 361 DEL 21-03-2024

Proposta di determina Nr. 166 del 21-03-2024

**OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' PER PROGETTO DI RESTAURO  
CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO  
DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO NEL  
COMUNE DI CASTELLI**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

**VISTO** il Decreto del Presidente nr. 36 del 04/12/2023 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate;

**VISTA** la nota prot. n. 8166 del 04/03/2024, acquisita al protocollo provinciale in data 04/03/2024 al n. 7565, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di restauro con miglioramento sismico della chiesa dei SS. Filippoe Giacomo nella frazione di Villa Rossi di Castelli;

**VISTO** l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 7767 del 05/03/2024 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

**CONSIDERATA** la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 361 DEL 21-03-2024**

*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 166 DEL 21-03-2024*

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

**DATO ATTO** che la chiesa è situata nella piccola frazione di Villa Rossi del Comune di Castelli ed è dedicata ai SS. Filippo e Giacomo e si trova nelle immediate vicinanze del centro storico della frazione. Gli interventi strutturali saranno rivolti a sanare i difetti costruttivi originari, l'effetto del degrado e ovviamente il danno causato dal sisma. Si introdurranno inoltre opportuni miglioramenti nelle connessioni. Sono previsti i seguenti interventi:

- Demolizione e ricostruzione del doppio solaio
- Intervento di consolidamento della muratura mediante applicazione di perforazioni ed iniezioni
- Lesioni isolate, metodo di riparazione a cucì e scuci

Agli interventi sopracitati si sommano le opere di finitura connessi agli interventi strutturali. Le opere di finitura riguardano piccole porzioni di intonaci da realizzarsi all'esterno e in una piccola porzione della sagrestia e nel coronamento dell'aula nelle zone ove l'intonaco originario è stato compromesso con l'intervento realizzato alla fine degli anni settanta.

**CONSIDERATO** che per il vigente P.R.G. del Comune di Castelli, l'edificio e la sua area di sedime sono inserite all'interno della previsione di "zona agricola". La situazione catastale riporta che l'edificio è nel Foglio 10 particella "A".

**VERIFICATO** che l'edificio ricade entro la perimetrazione di "insediamento recente in via di consolidamento" (art. 18) per il quale la normativa prevede siano *"caratterizzati da tessuti urbani esistenti a debole complessità funzionale quasi esclusivamente residenziali o da nuovi insediamenti in corso di attuazione, in sede di pianificazione comunale vanno individuati e rafforzati gli elementi di struttura urbana esistenti e va completata la dotazione di servizi puntuali e di relazione. Dovranno inoltre essere perseguite l'integrazione delle destinazioni d'uso, in particolare per quanto riguarda i settori a contatto con gli assi di penetrazione urbana, e l'incentivazione delle occasioni di diversificazione ed integrazione funzionale"*.

L'edificio della chiesa dei SS. Filippo e Giacomo non è inserito nel censimento "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici" come bene censito per cui non è soggetto alla normativa del P.T.C.P., art. 10 comma 6 sopra richiamata.

**VERIFICATO**, altresì, che relativamente all'adottata Rete Ecologica Provinciale, l'ambito del manufatto non è interessato da alcuna previsione.

**VISTA** la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 9494 del 20/03/2024, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

*"Si evidenzia che per i beni non inclusi nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici", questo Ente non ha competenza nell'esprimere un proprio parere di merito. Infatti, qualora un bene architettonico non è inserito nelle schede allegare al P.T.C.P. oppure non è stato individuato come bene da tutelare o valorizzare dal Piano*

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 361 DEL 21-03-2024**

*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 166 DEL 21-03-2024*

*Regolatore Comunale, esso sfugge dall'applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P. stesso e, quindi, per esso non è possibile esprimere parere.*

*Tuttavia, gli interventi proposti sono volti alla salvaguardia e al consolidamento del bene architettonico nel rispetto della sua configurazione formale.”*

**VISTI**

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.L. 189/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l'adottata Rete Ecologica Provinciale;

**RITENUTO** che non necessita il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

**DATO ATTO** che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

**ATTESTATO**, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

**RILEVATO** che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

**DATO ATTO** del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 789 del 25/05/2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26/05/2023;

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 361 DEL 21-03-2024**

*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 166 DEL 21-03-2024*

**VERIFICATO** che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

**D E T E R M I N A**

**RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

**RILEVARE**, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 9494 del 20/03/2024, che per i beni non inclusi nelle "Schede dei beni archeologici e storico-architettonici", questo Ente non ha competenza nell'esprimere un proprio parere di merito. Infatti, qualora un bene architettonico non è inserito nelle schede allegate al P.T.C.P. oppure non è stato individuato come bene da tutelare o valorizzare dal Piano Regolatore Comunale, esso sfugge dall'applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.T.C.P. stesso e, quindi, per esso non è possibile esprimere parere.

**EVIDENZIARE**, tuttavia, che gli interventi proposti per il restauro dell'edificio di culto sono volti alla salvaguardia e al consolidamento del bene architettonico nel rispetto della sua configurazione formale.

Il funzionario P.O.

Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

**Il Responsabile Unico del Progetto**

Funz.Delegato Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

**IL DIRIGENTE**

Adotta la presente determinazione

**IL DIRIGENTE**

Dirigente Francesco Ranieri

(firmato digitalmente)

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 361 DEL 21-03-2024**  
*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 166 DEL 21-03-2024*



**AREA 3 - TECNICA**  
Settore  
Pianificazione del Territorio – Urbanistica  
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

*Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo*

**Al Presidente della Conferenza permanente  
Sen. Avv. Guido Castelli**

*conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it*

**OGGETTO: COMUNE DI CASTELLI.  
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO  
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E  
GIACOMO DEL COMUNE DI CASTELLI**

**Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.**

#### **ID Pratica 438**

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 8166 del 04/03/2024 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 7565 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento a far data dal **05/03/2024**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

**MAIL: [ptp@provincia.teramo.it](mailto:ptp@provincia.teramo.it) - PEC: [protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)**

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è la data del **21/03/2024** come da voi indicato con la nota sopra citata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Ing. Francesco Ranieri

*Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale*



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**Ordinanza commissariale n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”**

**PROGETTO ESECUTIVO “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO”  
COMUNE DI CASTELLI (TE) – ID. DECRETO 395/2020: 043  
CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926**

### **Relazione istruttoria al Commissario Straordinario**

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

## I – QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

|                                      |   |                 |        |
|--------------------------------------|---|-----------------|--------|
| Soggetto Attuatore:                  | Diocesi di Teramo-Atri  |                 |        |
| Id Decreto commissariale n. 395/2020 | n. 043/2020   |                 |        |
| Indirizzo immobile:                  | Fraz. Villa Rossi – Castelli (TE)   |                 |        |
| Dati catastali:                      | foglio:10   | part: A         | sub: - |
| Georeferenziazione                   | Lat. 42,494570  | Long. 13,691176 |        |
| Intervento:                          | <input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico |                 |        |
| Tipologia dell’intervento:           | <input type="checkbox"/> Rafforzamento locale<br><input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico                        |                 |        |
| Livello di progettazione:            | ESECUTIVO   |                 |        |
| R.T.P.                               | Ing. Arch. Antonio Masci  |                 |        |

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

O.C. 84/2019 “*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.*”

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

### C) PROTOCOLLI

|             |         |            |  |
|-------------|---------|------------|--|
| PROT. CGRTS | 0005754 | 15/02/2024 | TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 12 DEL 13/02/2024 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO |
|-------------|---------|------------|--|

## II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

### Pareri

L’USR Abruzzo in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 15/02/2024 prot. CGRTS-0005754 la Determina Dirigenziale n.12 del 13/02/2024 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l’intervento “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo” sito nel Comune di Castelli, località Villa Rossi (TE) ID 043 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al link <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell’istruttoria dell’USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- **SABAP AQ-TE:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010520-P del 05/07/2022) *autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni* (allegato);
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 498/2023-MUD Prot. n. 208798 del 15/05/2023 (allegato);
- **COMUNE DI CASTELLI:** S.C.I.A. presentata al Comune di Castelli Prot. 5844 in data 22/09/2023 (allegato);

### Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere, al netto di ribassi su lavori e servizi già affidati, pari ad **euro 206.634,41** (*duecentoseimilaseicentotrenquattro/41*) di cui euro 87.858,08 per lavori ed euro 33.693,18 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 come segue:

- per **euro 180.000,00** nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 105/2020 come aggiornato dall'Allegato 1 della O.C. 132/2022;
- per **euro 4.238,29** valere sul plafond a disposizione della Diocesi di Teramo-Atri per economie realizzate da altre opere oggetto dell'Ordinanza 105/2020;
- per **euro 22.396,12** dovuti al maggior costo per l'applicazione del PUC 2022, nel "*Fondo speciale per le compensazioni*" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza n. 126/2022;

| Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 | Importo progetto | Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0005754 del 15/02/2024)  |
|---|------------------|--|
| € 180.000,00  | € 206.634,41     | € 206.634,41 di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• € 180.000,00 di cui alla Ordinanza n. 105/2020;</li><li>• € 4.238,29 valere sul plafond a disposizione della Diocesi di Teramo-Atri per economie realizzate da altre opere oggetto dell'Ordinanza 105/2020;</li><li>• € 22.396,12 dovuti al maggior costo per l'applicazione del PUC 2022, nel "<i>Fondo speciale per le compensazioni</i>" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza n. 126/2022</li></ul> |

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

## QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0005754 del 15/02/2024)

| PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLI  |   |   |                     |   |                     |                     |
|---|---|---|---------------------|---|---------------------|---------------------|
| DIOCESI DI TERAMO-ATRI  |   |   |                     |   |                     |                     |
| Titolo del progetto : INTERVENTI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO SITO IN FRAZIONE VILLA ROSSI |   |   |                     |   |                     |                     |
| CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926  |   |   |                     |   |                     |                     |
| IDENTIFICATIVO - DECRETO N. 395/2020 ID_043   |   |   |                     |   |                     |                     |
| IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N. 395/2020 180.000,00 €  |   |   |                     |   |                     |                     |
| QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO   |   | PROGETTO prezziario unico cratere del Centro Italia |                     | PROGETTO prezziario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022 |                     |                     |
|   |   | PROGETTO  | PROGETTO POST GARA  | PROGETTO  | IMPORTO AMMISSIBILE | PROGETTO POST GARA  |
| <b>A</b>  | <b>Somme a base d'appalto</b>   |   |                     |   |                     |                     |
| A.1   | Importo lavori a base d'asta  | 142.494,59 €  | 142.494,59 €        | 160.852,60 €  | 160.852,60 €        | 160.852,60 €        |
| A.1.1   | Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)  | 18.021,69 €   | 18.021,69 €         | 20.802,15 €   | 20.802,15 €         | 20.802,15 €         |
| A.1.2   | A DETRAIRE Ribasso d'Asta 20% (se affidamento diretto)  |   | -28.498,92 €        |   |                     | -32.170,52 €        |
|   | <b>Totale parziale (A)</b>  | <b>160.516,28 €</b>                                 | <b>132.017,36 €</b> | <b>181.654,75 €</b>   | <b>181.654,75 €</b> | <b>149.484,23 €</b> |
|   | <b>ECONOMIE (A)</b>   |   |                     |   |                     |                     |
| <b>B</b>  | <b>Somme a disposizione del beneficiario</b>  |   |                     |   |                     |                     |
| B.1   | Prove Geognostiche (NGEO S.a.s.)  | 978,50 €  | 978,50 €            | 978,50 €  | 978,50 €            | 978,50 €            |
| B.1.3   | A DETRAIRE Ribasso 38,68% (se affidamento diretto)  |   | -378,50 €           |   |                     | -378,50 €           |
| B.2   | B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)            | 2%  | 3.210,33 €          | 3.210,33 €  | 3.633,10 €          | 3.633,10 €          |
|   | B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori) | 1,5%  |                     |   |                     |                     |
|   | B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)           | 1%  |                     |   |                     |                     |
| B.3   | Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA   | 0,00 €  | 0,00 €              | 0,00 €  | 0,00 €              | 0,00 €              |
| B.4   | Spese tecniche generali   | <b>39.493,86 €</b>                                  | <b>27.645,70 €</b>  | <b>42.601,18 €</b>  | <b>42.601,18 €</b>  | <b>29.820,83 €</b>  |
| B.4.1   | Progettazione e CSP (Arch. Marco Poltrone)  | 10.218,61 €   | 10.218,61 €         | 10.218,61 €   | 10.218,61 €         | 10.218,61 €         |
| B.4.2   | Aggiornamento elaborati Qbll.03 (Arch. M. Poltrone)   | 0,00 €  | 0,00 €              | 878,49 €  | 878,49 €            | 878,49 €            |
| B.4.3   | Direzione lavori e CSE (Arch. Marco Poltrone)   | 21.156,48 €   | 21.156,48 €         | 23.019,09 €   | 23.019,09 €         | 23.019,09 €         |
| B.4.4   | A DETRAIRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |   | -9.412,53 €         |   |                     | -10.234,86 €        |
| B.4.5   | Collaudo (Ing. Fabio Bonfini)   | 3.956,01 €  | 3.956,01 €          | 4.322,23 €  | 4.322,23 €          | 4.322,23 €          |
| B.4.6   | A DETRAIRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |   | -1.186,80 €         |   |                     | -1.296,67 €         |
| B.4.7   | Relazione geologica (Geol. Flavio Di Eusebio)   | 4.162,76 €  | 4.162,76 €          | 4.162,76 €  | 4.162,76 €          | 4.162,76 €          |
| B.4.8   | A DETRAIRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |   | -1.248,83 €         |   |                     | -1.248,83 €         |
| B.5   | Spese per IVA   | <b>26.882,85 €</b>                                  | <b>20.764,90 €</b>  | <b>29.831,94 €</b>  | <b>29.831,94 €</b>  | <b>23.096,26 €</b>  |
| B.5.1   | IVA per Lavori in appalto   | 10%   | 16.051,63 €         | 13.201,74 €   | 18.165,48 €         | 14.948,42 €         |
| B.5.2   | CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.4.3)  | 4%  | 1.255,00 €          | 878,50 €  | 1.364,65 €          | 955,25 €            |
| B.5.3   | CNPAIA Spese collaudo (su B.4.5)  | 4%  | 158,24 €            | 110,77 €  | 172,89 €            | 121,02 €            |
| B.5.4   | CNPAIA Spese geologo (su B.4.7)   | 4%  | 166,51 €            | 116,56 €  | 156,51 €            | 116,56 €            |
| B.5.5   | IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.5.2)*                                     | 22%   | 7.178,62 €          | 5.025,03 €  | 7.805,78 €          | 5.464,05 €          |
| B.5.6   | IVA per spese collaudo (su B.4.5 e B.5.3)*  | 22%   | 905,14 €            | 633,59 €  | 988,93 €            | 692,25 €            |
| B.5.7   | IVA per spese geologo (su B.4.7 e B.5.4)*   | 22%   | 952,44 €            | 666,71 €  | 952,44 €            | 666,71 €            |
| B.5.8   | IVA per spese indagini (su B.1.1)   | 22%   | 215,27 €            | 132,00 €  | 215,27 €            | 132,00 €            |
|   | <b>Totale parziale (B)</b>  | <b>70.565,53 €</b>                                  | <b>52.220,93 €</b>  | <b>77.044,72 €</b>  | <b>77.044,72 €</b>  | <b>57.150,18 €</b>  |
|   | <b>ECONOMIE (B)</b>   |   |                     |   |                     |                     |
| <b>TOTALE (A+B)</b>   |   | <b>231.081,81 €</b>                                 | <b>184.238,29 €</b> | <b>258.699,47 €</b>   | <b>258.699,47 €</b> | <b>206.634,41 €</b> |
| <b>PASSIVO (rispetto all'importo programmato)</b>   |   | <b>51.081,81 €</b>                                  | <b>4.238,29 €</b>   | <b>78.699,47 €</b>  | <b>78.699,47 €</b>  | <b>26.634,41 €</b>  |
| <b>ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)</b>  |   |   |                     |   |                     |                     |

|  |  |  |  |  |             |
|--|--|--|--|--|-------------|
| *Fondo speciale per le compensazioni ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1 |  |  |  |  | 22.396,12 € |
| Magior costo Ordinanza n.126/2022  |  |  |  |  | 22.396,12 € |

Il Consulente istruttore **SARA SPADONI** Firmato digitalmente da  
 Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione  
 Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese  
 e Conferenza Permanente  
 Arch. Sara Spadoni

CN = SPADONI SARA  
 O = Ordine degli Architetti  
 PPC di Rieti  
 C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200  
 Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118  
 Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925  
[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### III – VALUTAZIONI FINALI

#### In riferimento al “**PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO**”

**Comune di Castelli (TE)**

**Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri**

**CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926**

**Id. Decreto 395/2020: 043**

Visto quanto dichiarato dall’USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 12 del 13/02/2024 acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0005754 del 15/02/2024 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all’importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

**Richiamata** la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

**Parere favorevole**

***fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti***

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

*Ing. Andrea Crocioni*



ANDREA  
CROCIONI  
20.03.2024  
13:24:41  
GMT+01:00



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



Teramo, 14/02/2024

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**  
*Sen. Avv. Guido Castelli*  
[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

p.c. **Diocesi di Teramo-Atri**  
*Al RTP ing. arch. Antonio Masci*  
[ufficiotecnico@pec.teramoatri.it](mailto:ufficiotecnico@pec.teramoatri.it)

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo sita nel Comune di CASTELLI (TE) - ID 043 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**  
CUP: H27H20002040001 CIG: 8843900926

In riferimento all'intervento in oggetto, facendo seguito alla nostra precedente nota Pec Prot. 0025985 del 23.01.2024 si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

**Il Direttore dell'USR Abruzzo**  
***Vincenzo Rivera***  
*firmato digitalmente*  
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 12 del 13/02/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con all.A check-list documentazione di progetto e Allegato B\_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara)
- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010520-P del 05/07/2022;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 498/2023-MUD Prot. n. 208798 del 15/05/2023;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Castelli Prot. 5844 in data 22/09/2023.
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:  
<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]

## SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

### DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 12 DEL 13/02/2024

**Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo" sito nel Comune di Castelli, località Villa Rossi (TE) ID 043 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020**

|                          |   |
|--------------------------|---|
| ID Decreto 395/2020      | ID 043  |
| Soggetto Attuatore       | DIOCESI DI TERAMO-ATRI  |
| Denominazione Chiesa     | CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO                                    |
| Indirizzo                | CASTELLI (TE), FRAZ. VILLA ROSSI                                      |
| Dati catastali           | Foglio n. 10 Part. A  |
| Tipo di intervento       | Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto |
| Livello di progettazione | Esecutivo   |
| CUP                      | H27H20002040001   |
| CIG                      | 8843900926  |

**VISTO** il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

**VISTO** l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

**VISTA** le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

*l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito*

*il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;*

*l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”*

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

**CONSIDERATO** che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

**CONSIDERATO** che:

- la Diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0029283 del 26.01.2022 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato “Chiesa DEI Santi Filippo e Giacomo” sita nel comune di Castelli (TE), per un importo complessivo pari ad € 231.081,81 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;
- con la medesima nota l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l’impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l’art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020;
- Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in € **184.238,29** con un passivo rispetto all’importo programmato pari a € **4.238,29**;



| Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020 | Importo necessario (dopo applicazione ribassi) | Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato |
|--|--|---|
| 180.000,00 €   | <b>184.238,29 €</b>                            | <b>+ 4.238,29€</b>                                    |

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", in particolare l'art. 1 recante "Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e l'art.4 recante "Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni";

**DATO ATTO** che, a seguito dell'emanazione della predetta Ordinanza, questo USR ha invitato gli RTP delle Diocesi beneficiarie dei contributi di cui all'Ordinanza n°105/2020, i cui progetti, benché presentati alla data di entrata in vigore della stessa, non fossero stati ancora approvati con esplicito Decreto di concessione del contributo, a riformulare il Quadro Tecnico Economico, aggiornandolo alla luce degli aumenti dei prezzi risultanti dall'applicazione del nuovo prezzario allegato all'Ordinanza n°126;

**VISTA** altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto "Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto" con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

**DATO ATTO** che questo ufficio ha provveduto a richiedere la revisione delle parcelle secondo quanto indicato nella citata circolare del 26/10/2022;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'Ordinanza n.105/2020";

**PRESO ATTO** che, in risposta alla sollecitazione dell'USR, l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", alla luce del quale l'importo complessivo dei lavori per la realizzazione dell'opera è ora pari a € **258.699,47** di cui € 160.852,60 per lavori a base di gara, € 20.802,15 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 77.044,72 di somme a disposizione del beneficiario;

**RILEVATO** che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n.105/2020, già richiamata e parte integrante e sostanziale del presente atto, l'ufficio ha valutato tutti i documenti e gli elaborati del progetto ed in particolare ha verificato l'ammissibilità a contributo, rimodulando il quadro economico come segue:

| Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020 | Importo richiesto (di progetto) | Importo ammissibile (dopo istruttoria) |
|--|---------------------------------|--|
| 180.000,00 €   | 258.699,47 €                    | <b>258.699,47 €</b>                    |



**DATO ATTO** che, anche consentendo l'utilizzo dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP, l'importo dell'intervento è rideterminato in **€ 206.634,41** con un passivo rispetto all'importo programmato pari a **€ 26.634,41**.

| Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020 | Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria) | Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato | Maggior costo per applicazione Ord.126/2022 |
|--|--|---|---|
| 180.000,00 €   | <b>206.634,41 €</b>                              | <b>26.634,41 €</b>                                    | <b>22.396,12 €</b>                          |

**CONSIDERATO** altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010520-P del 05/07/2022;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 498/2023-MUD Prot. n. 208798 del 15/05/2023;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Castelli Prot. 5844 in data 22/09/2023.

**ATTESO** che nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'ufficio ha altresì verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, dall'applicazione del nuovo prezzario ritenendo quindi ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione, ai sensi dell'art.4 comma1 dell'Ord.126 del 24/05/2022;

**CONSEGUENTEMENTE:**

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezzario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 206.634,41 di cui € 128.682,08 per lavori, € 20.802,15 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 57.150,18** di somme a disposizione del beneficiario;
2. il maggior costo dell'intervento, rispetto all'importo programmato, risulta complessivamente pari a **26.634,41 €** ed è derivato:
  - per **4.238,29 €** da maggiori oneri rispetto all'importo stimato in sede di programmazione;
  - per **22.396,12 €** dall'applicazione del nuovo prezzario, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza;

**RILEVATO** che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

**PRESO ATTO** che alla copertura finanziaria del presente atto di importo complessivo pari a **€ 206.634,41** si fa fronte:

- per **180.000,00 €** a valere sulle risorse stanziato per l'intervento stesso, ID 043 - Ord. 105/2020;
- per **4.238,29 €** a valere sul plafond della Diocesi di Teramo-Atri derivato dall'importo programmato per l'intervento sospeso ID 35 Chiesa di San Lorenzo a Campli in località Cesenà;
- per **22.396,12 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni", di cui all'art. 4, comma 1 dell'Ord.126/2022.

e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;



**VISTA** la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

**RITENUTO** necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

#### DETERMINA

*La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:*

- 1. di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo** relativo al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo" sito nel Comune di Castelli, CUP: H27H20002040001 CIG: 8843900926 per un importo complessivo pari **€ 206.634,41 di cui € 128.682,08 per lavori, € 20.802,15 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 57.150,18 somme a disposizione del beneficiario**;
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 206.634,41** (euro duecentoseimilaseicentotrentaquattro/41) per il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo" sito nel Comune di Castelli (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, trasferite sulla contabilità speciale di cui al comma 4 del medesimo articolo 4 con imputazione delle risorse trasferite, salvo diverse disposizioni del Commissario Straordinario:
  - per **180.000,00 €** a valere sulle risorse stanziare per l'intervento stesso, ID 043 - Ord. 105/2020;
  - per **4.238,29 €** a valere sul plafond della Diocesi di Teramo-Atri derivato dall'importo programmato per l'intervento sospeso ID 35 Chiesa di San Lorenzo a Campoli in località Cesenà;
  - per **22.396,12 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni", di cui all'art. 4, comma 1 dell'Ord.126/2022.
- 3. di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

**Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica**

**Dott. Piergiorgio Tittarelli**

*(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)*

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO  
TITTARELLI  
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO  
Data: 13/02/2024 15:58:41



**ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020**

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

**DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020**

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

**RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

*(Istruttoria del progetto esecutivo)*

Inquadramento dell'intervento

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>ID Decreto 395/2020</b>      | <b>ID 043</b>   |
| <b>Soggetto Attuatore</b>       | <b>DIOCESI DI TERAMO-ATRI</b>   |
| <b>Denominazione Chiesa</b>     | CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO                                    |
| <b>Indirizzo</b>                | CASTELLI (TE), Fraz. Villa Rossi                                      |
| <b>Dati catastali</b>           | Foglio n. 10 Part. A  |
| <b>Tipo di intervento</b>       | Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto |
| <b>Livello di progettazione</b> | Esecutivo   |
| <b>CUP</b>                      | H27H20002040001   |
| <b>CIG</b>                      | 8843900926  |

Soggetti coinvolti

|  |   |
|--|---|
| <b>Committente</b>   | Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)   |
| <b>Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)</b>                          | Ing. Arch. Antonio Masci  |
| <b>Progettazione esecutiva e Direzione Lavori</b>                          | Arch. Marco Poltrone  |
| <b>Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</b> | Arch. Marco Poltrone  |
| <b>Relazione geologica</b>   | Geol. Romolo Di Francesco   |
| <b>Collaudatore</b>  | Ing. Fabio Bonfini  |
| <b>Impresa appaltatrice</b>  | DI MATTIA FIORE GENERAL SERVICE S.R.L. (con sede legale in Via Antonio De Benedictis N. 16, Teramo 64100 - P.IVA 01610140673) |

Costo e copertura finanziaria

|   |                     |                              |
|---|---------------------|------------------------------|
| <b>Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020</b>                | <b>€ 180.000,00</b> | <b>art. 4 del D.L 189/16</b> |
| <b>Altri finanziamenti</b>  | Nessuno             |                              |
| <b>Costo dell'intervento da progetto</b>                                    | € 258.699,47        |                              |
| <b>Importo ammissibile</b>  | € 258.699,47        |                              |
| <b>Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici</b> | € 206.634,41        |                              |



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
REGIONE ABRUZZO  
(D.L. 189/2016)



Riferimenti normativi

|   |                                 |   |
|---|---------------------------------|---|
| D.L. 76 del 16/07/2020<br>convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 | art. 11 comma 3                 |   |
| D.L. n. 189/2016  | art. 4<br>art.14<br>art. 15 bis | comma 3 - 4<br>comma 1-9<br>comma 2 - 3 - 3 bis |
| OCSR n. 23 del 05.05.2017   |                                 |   |
| OCSR n. 32 del 21.06.2017   |                                 |   |
| OCSR n. 63 del 06.09.2018   | art. 3 - 4 - 5                  |   |
| OCSR n. 84 del 10.07.2019   | art. 12 - 13 -14                |   |
| OCSR n. 105 del 17.09.2020  |                                 |   |
| OCSR n. 111 del 23.12.2020  | art. 14                         | comma 4   |
| Decreto CSR N.395 del 30.12.2020                                    |                                 |   |
| OCSR n. 126 del 24.05.2022  | art. 1 - 4                      |   |
| OCSR n. 132 del 30.12.2022  |                                 |   |
| OCSR n. 136 del 22.03.2023  | art. 12                         |   |
| OCSR n. 144 del 28.06.2023  | art. 1                          |   |

Atti vari

|   |                       |   |
|---|-----------------------|---|
| Ordinanza sindacale di inagibilità                                      | n. 75 del 16/11/2016  | Comune di CASTELLI                      |
| "SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC | n. 001 del 07/02/2017 | Esito: <b>Agibile con provvedimenti</b> |

Documentazione/Carteggio

| ID  | Intervento                               | Comune           | Mittente                | Prot. USR<br>Abruzzo                  | Oggetto  |
|-----|--|------------------|-------------------------|---------------------------------------|--|
| 043 | CHIESA DEI<br>SANTI FILIPPO E<br>GIACOMO | CASTELLI<br>(TE) | Diocesi<br>Teramo-Atri  | Prot. RA<br>29100 del<br>27.01.2021   | Conferimento incarico Responsabile Tecnico della<br>Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing.<br>Arch. Antonio Masci. |
|     |  |                  | Diocesi<br>Teramo-Atri  | Prot.RA<br>0029283 del<br>26.01.2022  | <b>Trasmissione del progetto esecutivo</b>   |
|     |  |                  | USR ABRUZZO             | Prot. RA<br>0131899 del<br>04.04.2022 | Richiesta Integrazioni   |
|     |  |                  | MIC_SABAP-<br>AQ-TE     | Prot. RA<br>0259373 del<br>05.07.2022 | Trasmissione Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22<br>del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.  |
|     |  |                  | Arch. Marco<br>Poltrone | Prot. RA<br>0281237 del<br>22.07.2022 | Trasmissione documentazione integrativa (Revisione<br>prezzi ai sensi dell'Ord. 126/2022)  |
|     |  |                  | Arch. Marco<br>Poltrone | Prot. RA<br>0026632 del<br>25.01.2023 | Trasmissione documentazione integrativa  |
|     |  |                  | Arch. Marco<br>Poltrone | Prot. RA<br>0038420 del<br>01.02.2023 | Trasmissione ordinanza inagibilità   |
|     |  |                  | Arch. Marco<br>Poltrone | Prot. RA<br>0340808 del<br>09.08.2023 | Trasmissione Autorizzazione Sismica  |



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



|  |                      |                                 |   |
|--|----------------------|---------------------------------|---|
|  | Arch. Marco Poltrone | Prot. RA 0411537 del 09.10.2023 | Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi a seguito della circolare CGRTS-0026177-P-26/10/2022 "Indirizzi e chiarimenti a sensi dell'Ord. 126/2022") Trasmissione S.C.I.A. Riscontro osservazioni MIC |
|  | Arch. Marco Poltrone | Prot. RA 0419711 del 13.10.2023 | Trasmissione documentazione integrativa   |
|  | Arch. Marco Poltrone | Prot. RA 0045828 del 05.02.2024 | Trasmissione documentazione integrativa   |

### **Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento**

#### Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e ripristino della Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, ubicata a Castelli nella frazione di Villa Rossi è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 043** "Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo" sita nel comune di Castelli (TE), importo attribuito 180.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri;

#### **Motivazione dell'atto**

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 26.01.2022, acquisita Prot. RA 0029283 del 26.01.2022 la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo" sita nel comune di Castelli in Fraz. Villa Rossi, CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

### **DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO**

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

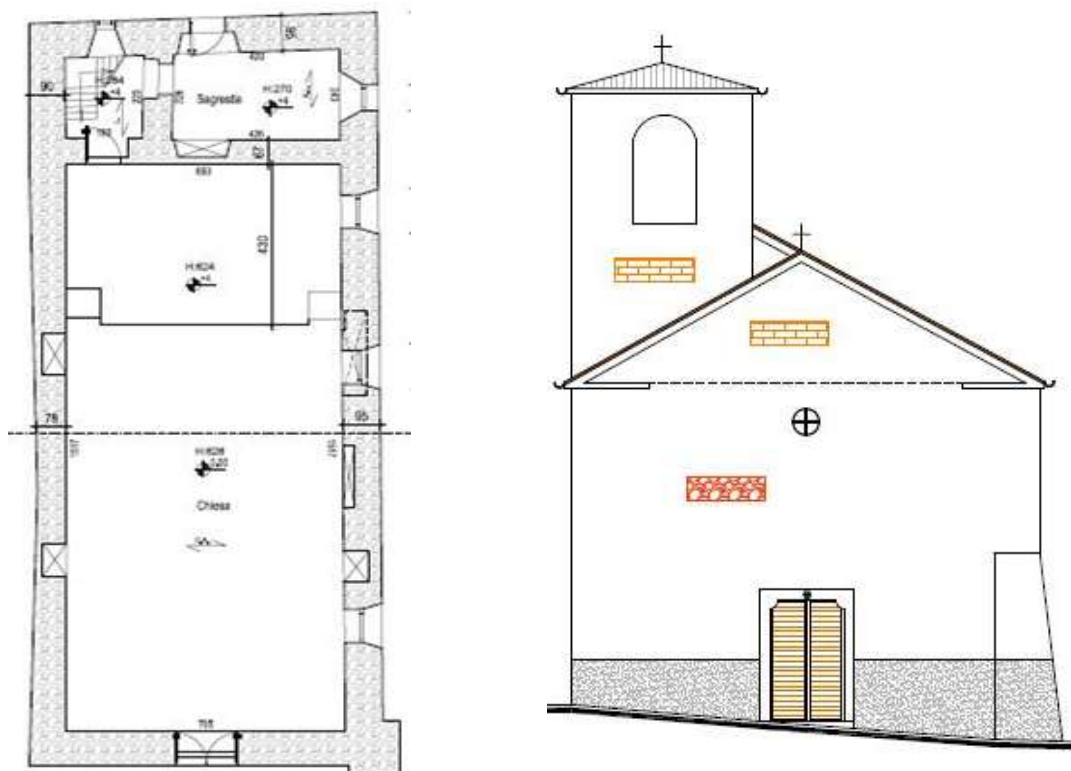
## Descrizione dell'edificio

### Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto oggetto di intervento è La Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo ed è situata a 553 m. s.l.m. nella piccola frazione di Villa Rossi del Comune di Castelli in provincia di Teramo, nelle immediate vicinanze del centro storico della frazione stessa, delimitata dalla strada comunale ad ovest, a nord dalla strada provinciale e da un piccolo parco giochi ad est.

Dedicata ai SS Filippo e Giacomo e citata già in fonti risalenti al XII sec., ha un impianto architettonico di apparente epoca quattro/cinquecentesca a navata unica rettangolare -dimensioni 9 mt x 20 mt- con fronte principale caratterizzato dalla sobrietà della finitura bianco latte dell'intonaco e dal disegno simmetrico. La superficie dell'aula si attesta sui 180 mq ca. con altezza media di 8,30 mt alla linea di gronda; la navata è coperta da un soffitto piano, sormontata da una copertura a due falde spingente realizzata in travetti precompressi e pignatte risalente alla fine degli anni settanta.

L'attacco al suolo della chiesa è caratterizzato da un basamento in cemento color crema interrotto da una soglia in travertino corrispondente all'ingresso. Il portale centrale, rettangolare, risulta iscritto in una cornice composta da blocchi di travertino e da architrave in travertino con una piccola decorazione circolare con rosetta al centro. Il sistema delle bucatore è costituito da un oculo posto in alto, in asse con il portale e da finestre rettangolari poste sulla parete laterale destra.



Sul fronte posteriore, inglobato nel perimetro della chiesa, figura il campanile di pianta quadrata, con cella di coronamento caratterizzata da un fornice per lato, con tetto a padiglione con copertura in coppi laterizi. Lo spazio interno è un volume unico ad andamento longitudinale e la struttura portante è costituita da una muratura in pietra di spessore variabile 60/80 cm; esternamente risulta completamente libera su tutti



i lati, internamente l'edificio, nella sua semplicità strutturale, è arricchito da statue, stucchi e decori, sulle pareti laterali sono presenti due altari barocchi le cui pale d'altare sono costituite da due bei dipinti, di cui uno, quello della Madonna del Rosario, settecentesco. Su di esso si legge "*Tempore prioratus Sabatini Leone – Liberator Belisari pinxit 1777*". Al 1775 risale invece il soffitto ligneo, restaurato nel 1931 e sicuramente smantellato negli anni settanta del secolo scorso visto che non vi è più traccia.

Finestre rettangolari scandiscono la parete destra della navata, mentre sulla parete di fondo figura un'apertura che permette l'accesso alla sacrestia. La pavimentazione è composta da moduli di marmo travertino levigato.

Sotto l'aspetto decorativo l'interno si compone di altari, posti lateralmente alla navata, dipinti su stucchi nei colori azzurro e oro, con putti, modanature e raffigurazioni di elementi vegetali. La parete di fondo mostra decorazioni a rilievo con fogliame, festoni e putti, a cingere le statue presenti. La realizzazione dell'altare postconciliare mediante l'utilizzo di materiale preesistente è avvenuta nel decennio 1970-1980.

### **Nesso di causalità**

Il progettista incaricato, Arch. Marco Poltrone, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

### **Descrizione dei danni**

A causa degli eventi sismici del 2016 è stata redatta "scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese – mod. A-DC" n.001 del 07.02.2017, a firma del funzionario architetto della Soprintendenza e dei professionisti dell'Università RELUIS, dalla quale risulta un esito "Agibile con provvedimenti".

Le principali categorie di danni riscontrate dovuti al sisma riguardano maggiormente la facciata principale, specificatamente lesioni al di sopra del portale d'ingresso e altre diffuse in corrispondenza dei cantonali d'angolo e nel prospetto posteriore meglio esposte nell'elaborato del quadro fessurativo; altre criticità presenti sono legate alla copertura esistente in latero-cemento, che esercita una forza di spinta orizzontale sulle murature laterali, e al diffuso indebolimento della struttura muraria.

### **Descrizione dell'intervento**

Gli interventi strutturali saranno rivolti a sanare i danni causati dal sisma e, al contempo, mitigare i difetti costruttivi originari, pregiudicati ulteriormente dall'effetto del degrado. Si introdurranno inoltre opportuni miglioramenti nelle connessioni, salvaguardando il principio fondamentale dell'originarietà della struttura.

L'intervento si può inquadrare come miglioramento sismico, mirato al raggiungimento del maggior grado di sicurezza possibile, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene e con le risorse disponibili.

Si procederà, alla demolizione e ricostruzione del doppio solaio: la copertura presente risulta essere spingente ed è costituita da travetti precompressi e pignatte, pertanto, al fine di annullare la forte spinta orizzontale che tale tipologia provoca sulle pareti perimetrali della chiesa, si è deciso di realizzare la nuova copertura in capriate di legno massello di castagno sormontate da orditura secondaria, listellatura, pannello, guaina impermeabile e copertura in coppi. L'intervento prevede la realizzazione in sommità alla muratura di un cordolo in muratura armata sul quale andrà ad insistere il carico della nuova copertura in legno.

Si interverrà poi sul consolidamento della muratura mediante applicazione di perforazioni ed iniezioni di miscele di materiali in sospensione, da eseguirsi mediamente n.4 per ogni metro quadrato ed, all'interno



di quest'ultimi, si procederà all'iniezione di malta a base di calce previa preparazione della parete secondo le indicazioni della D.L.; successivamente si sigilleranno i fori praticati, con malta a base di calce.

Relativamente alla riparazione delle lesioni isolate si adotteranno due tipologie d'intervento:

- Metodo del *Cuci-scuci*: eseguito a piccoli tratti successivi. Gli interventi saranno eseguiti tutti dall'esterno dell'aula in modo da non interferire con gli intonaci vecchi presenti all'interno, rimuovendo il vecchio intonaco e mettendo a vivo la muratura danneggiata; successivamente si asporteranno gli elementi di muratura interessati dalla lesione al fine di ottenere buoni ammorsamenti tra nuove e vecchie murature. Infine saranno inseriti nuovi elementi di laterizio; si useranno malte a ritiro nullo, confezionate comunque con inerti simili a quelli che costituiscono la malta esistente.
- *Risarcitura semplice e riparazione*: verrà rimosso l'intonaco e verrà messa a nudo la superficie muraria a cavallo della zona di intervento. Successivamente si procederà alla scarnitura ed apertura della lesione, poi sarà eseguita una micro cucitura della lesione in caso la stessa si trovi all'interno dell'aula in modo da non rimuovere l'intonaco esistente. Si interverrà sulla stilatura dei giunti per il ripristino della funzione legante superficiale della malta legante originaria. L'intervento di ripristino e consolidamento è di tipo esclusivamente superficiale.

Riguardo i cantonali d'angolo si opterà per l'inserimento di barre elicoidali a secco per il rinforzo localizzato delle angolate e per l'ammorsamento reciproco dei muri ortogonali. L'intervento costituisce un presidio per contrastare il ribaltamento fuori dal piano delle pareti. La lavorazione consiste nella cucitura a secco di elementi strutturali con barre elicoidali in acciaio inox in appositi fori pilota, compresa stuccatura del foro mediante geomalta ad altissima a base di pura calce idraulica naturale. Agli interventi sopracitati si sommano le opere di finitura connessi agli interventi strutturali.

Le opere di finitura riguardano piccole porzioni di intonaci da realizzarsi all'esterno e in una piccola porzione della sagrestia e nel coronamento dell'aula nelle zone ove l'intonaco originario è stato compromesso con l'intervento realizzato alla fine degli anni settanta.

### **Computo metrico estimativo**

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0281237 del 22.07.2022, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

### **Oneri per la sicurezza**

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 20.802,15** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

### **Incidenza per la manodopera**

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.



L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 38,247%.

### **Cronoprogramma**

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 17 settimane (**circa 120 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

### **Nulla osta/autorizzazioni e pareri**

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010520-P del 05/07/2022;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 498/2023-MUD Prot. n. 208798 del 15/05/2023;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Castelli Prot. 5844 in data 22/09/2023.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che il progetto è stato aggiornato secondo le osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

### **DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO**

Esaminata la documentazione trasmessa dal professionista incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot.RA 0045828 del 05.02.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

### **Quadro tecnico economico**

Il quadro economico di progetto trasmesso, redatto ante aggiornamento prezzi, prevedeva un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 231.081,81** di cui € 142.494,59 per lavori a base di gara, € 18.021,69 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 70.565,53 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti



e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 184.238,29** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 4.238,29**.

| Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020 | Importo necessario (dopo applicazione ribassi) | Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato |
|--|--|---|
| 180.000,00 €   | 184.238,29 €                                   | <b>+ 4.238,29 €</b>                                   |

A seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", che prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 258.699,47** di cui € 160.852,60 per lavori a base di gara, € 20.802,15 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 77.044,72 di somme a disposizione del beneficiario.

Si è proceduto quindi alla verifica della nuova contabilità e del nuovo Q.T.E..

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci e risulta pertanto essere il seguente:

| Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020 | Importo richiesto (di progetto) | Importo ammissibile (dopo istruttoria) |
|--|---------------------------------|--|
| 180.000,00 €   | 258.699,47 €                    | <b>258.699,47 €</b>                    |

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP l'importo dell'intervento è rideterminato in **€ 206.634,41** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 26.634,41**.

| Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020 | Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria) | Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato | Maggior costo per applicazione Ord.126/2022 |
|--|--|---|---|
| 180.000,00 €   | <b>206.634,41 €</b>                              | <b>26.634,41 €</b>                                    | <b>22.396,12 €</b>                          |

Ai sensi dell'art. 4 dell'Ord.126 del 24/05/2022, con la presente istruttoria è stata valutata l'ammissibilità dell'importo complessivo del progetto, avendo verificato che l'aumento dei costi rispetto all'importo programmato è derivato:

- per **4.238,29 €** da maggiori oneri rispetto all'importo stimato in sede di programmazione;
- per **22.396,12 €** dall'applicazione del nuovo prezzario, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



---

Il maggior costo pari a **26.634,41 €** può trovare copertura:

- per **4.238,29 €** a valere sul plafond a disposizione della Diocesi di Teramo-Atri per economie realizzate da altre opere oggetto dell'Ordinanza 105/2020, senza pertanto necessità di accedere al "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" di cui all'art.4 comma 3 dell'Ord.126/2022;
- per **22.396,12 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni", di cui all'art. 4, comma 1 dell'Ord.126/2022.



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLI  
DIOCESI DI TERAMO-ATRI

**Titolo del progetto : INTERVENTI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO  
SITO IN FRAZIONE VILLA ROSSI**

CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926  
IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID\_043  
IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **180.000,00 €**

| QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO |  |   | PROGETTO prezzario unico<br>cratere del Centro Italia |                       | PROGETTO prezzario unico cratere del Centro<br>Italia - Edizione 2022 |                        |                       |
|---------------------------------------|--|---|---|-----------------------|---|------------------------|-----------------------|
|                                       |  |   | PROGETTO  | PROGETTO POST<br>GARA | PROGETTO  | IMPORTO<br>AMMISSIBILE | PROGETTO<br>POST GARA |
| <b>A</b>                              | <b>Somme a base d'appalto</b>                |   |   |                       |   |                        |                       |
| A.1                                   | Importo lavori a base d'asta                 |   | 142.494,59 €  | 142.494,59 €          | 160.852,60 €  | 160.852,60 €           | 160.852,60 €          |
|                                       | A.1.1  | Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)  | 18.021,69 €   | 18.021,69 €           | 20.802,15 €   | 20.802,15 €            | 20.802,15 €           |
|                                       | A.1.2  | A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (se affidamento diretto)                                    |   | -28.498,92 €          |   |                        | -32.170,52 €          |
|                                       | <b>Totale parziale (A)</b>                   |   | <b>160.516,28 €</b>                                   | <b>132.017,36 €</b>   | <b>181.654,75 €</b>   | <b>181.654,75 €</b>    | <b>149.484,23 €</b>   |
|                                       | <b>ECONOMIE (A)</b>                          |   |   |                       |   |                        |                       |
| <b>B</b>                              | <b>Somme a disposizione del beneficiario</b> |   |   |                       |   |                        |                       |
| B.1                                   | B.1.1  | Prove Geognostiche (INGEO S.a.s.)   | 978,50 €  | 978,50 €              | 978,50 €  | 978,50 €               | 978,50 €              |
|                                       | B.1.3  | A DETRARRE Ribasso 38,68% (se affidamento diretto)  |   | -378,50 €             |   |                        | -378,50 €             |
| B.2                                   | B.2.1  | Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)            | 3.210,33 €  | 3.210,33 €            | 3.633,10 €  | 3.633,10 €             | 3.633,10 €            |
|                                       | B.2.2  | Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori) |   |                       |   |                        |                       |
|                                       | B.2.3  | Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)           |   |                       |   |                        |                       |
| B.3                                   | Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA          |   | 0,00 €  | 0,00 €                | 0,00 €  | 0,00 €                 | 0,00 €                |
| B.4                                   | <b>Spese tecniche generali</b>               |   | <b>39.493,86 €</b>                                    | <b>27.645,70 €</b>    | <b>42.601,18 €</b>  | <b>42.601,18 €</b>     | <b>29.820,83 €</b>    |
|                                       | B.4.1  | Progettazione e CSP (Arch. Marco Poltrone)  | 10.218,61 €   | 10.218,61 €           | 10.218,61 €   | 10.218,61 €            | 10.218,61 €           |
|                                       | B.4.2  | Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. M. Poltrone)                                      | 0,00 €  | 0,00 €                | 878,49 €  | 878,49 €               | 878,49 €              |
|                                       | B.4.3  | Direzione lavori e CSE (Arch. Marco Poltrone)   | 21.156,48 €   | 21.156,48 €           | 23.019,09 €   | 23.019,09 €            | 23.019,09 €           |
|                                       | B.4.4  | A DETRARRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |   | -9.412,53 €           |   |                        | -10.234,86 €          |
|                                       | B.4.5  | Collaudo (ing. Fabio Bonfini)   | 3.956,01 €  | 3.956,01 €            | 4.322,23 €  | 4.322,23 €             | 4.322,23 €            |
|                                       | B.4.6  | A DETRARRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |   | -1.186,80 €           |   |                        | -1.296,67 €           |
|                                       | B.4.7  | Relazione geologica (Geol. Flavio Di Eusebio)   | 4.162,76 €  | 4.162,76 €            | 4.162,76 €  | 4.162,76 €             | 4.162,76 €            |
|                                       | B.4.8  | A DETRARRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |   | -1.248,83 €           |   |                        | -1.248,83 €           |
| B.5                                   | <b>Spese per IVA</b>                         |   | <b>26.882,85 €</b>                                    | <b>20.764,90 €</b>    | <b>29.831,94 €</b>  | <b>29.831,94 €</b>     | <b>23.096,26 €</b>    |
|                                       | B.5.1  | IVA per Lavori in appalto   | 16.051,63 €   | 13.201,74 €           | 18.165,48 €   | 18.165,48 €            | 14.948,42 €           |
|                                       | B.5.2  | CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.4.3)  | 1.255,00 €  | 878,50 €              | 1.364,65 €  | 1.364,65 €             | 955,25 €              |
|                                       | B.5.3  | CNPAIA Spese collaudo (su B.4.5)  | 158,24 €  | 110,77 €              | 172,89 €  | 172,89 €               | 121,02 €              |
|                                       | B.5.4  | CNPAIA Spese geologo (su B.4.7)   | 166,51 €  | 116,56 €              | 166,51 €  | 166,51 €               | 116,56 €              |
|                                       | B.5.5  | IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.5.2)*                               | 7.178,62 €  | 5.025,03 €            | 7.805,78 €  | 7.805,78 €             | 5.464,05 €            |
|                                       | B.5.6  | IVA per spese collaudo (su B.4.5 e B.5.3)*  | 905,14 €  | 633,59 €              | 988,93 €  | 988,93 €               | 692,25 €              |
|                                       | B.5.7  | IVA per spese geologo (su B.4.7 e B.5.4)*   | 952,44 €  | 666,71 €              | 952,44 €  | 952,44 €               | 666,71 €              |
|                                       | B.5.8  | IVA per spese indagini (su B.1.1)   | 215,27 €  | 132,00 €              | 215,27 €  | 215,27 €               | 132,00 €              |
|                                       | <b>Totale parziale (B)</b>                   |   | <b>70.565,53 €</b>                                    | <b>52.220,93 €</b>    | <b>77.044,72 €</b>  | <b>77.044,72 €</b>     | <b>57.150,18 €</b>    |
|                                       | <b>ECONOMIE (B)</b>                          |   |   |                       |   |                        |                       |
| <b>TOTALE (A+B)</b>                   |  |   | <b>231.081,81 €</b>                                   | <b>184.238,29 €</b>   | <b>258.699,47 €</b>   | <b>258.699,47 €</b>    | <b>206.634,41 €</b>   |

|  |             |            |             |             |             |
|--|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>PASSIVO (rispetto all'importo programmato)</b>  | 51.081,81 € | 4.238,29 € | 78.699,47 € | 78.699,47 € | 26.634,41 € |
| <b>ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)</b> |             |            |             |             |             |

|  |                    |
|--|--------------------|
| "Fondo speciale per le compensazioni"<br>ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1 | <b>22.396,12 €</b> |
| Magior costo Ordinanza n.126/2022  | <b>22.396,12 €</b> |



### CONCLUSIONI

**Visto** il Decreto Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

**Visto** il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

**Visto** l’art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l’art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l’art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

**Visto** l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo”;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

**Visto** il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell’Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 dell’OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della OCSR 105/2020”;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “*e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento*” sono soppresse;

**Vista** l’Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;

**Vista** la nota PEC della Diocesi di Teramo-Atri, acquisita al prot.RA 0022374 del 20.01.2023, in cui l’RTP Ing. Arch. Antonio Masci, dichiara che la Diocesi di Teramo-Atri ha maturato economie realizzate da altre opere oggetto dell’ordinanza 105/2020 pari a **€ 2.950.000,00**;

**Visto** il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 295 del 14/04/2023 recante “Accertamento economie da programmazione di cui all’Allegato 1 e 2 della Ordinanza commissariale 105/2020” che accerta in **€ 2.950.000,00** le economie di programmazione di cui all’Allegato 1 e 2 della Ordinanza commissariale 105/2020;

**Visto** le economie sopra citate maturate dell’ordinanza 105/2020 pari a **€ 2.950.000,00** ad oggi risultano completamente utilizzate per i seguenti interventi:

- **627.848,87 €** = ID 678 Cattedrale Santa Maria Assunta a Teramo
- **3.766,24 €** = ID 041 Chiesa dei Santi Pietro ed Andrea a Castellalto, località Castelbasso (TE)
- **83.645,06 €** = ID 073 Chiesa di San Domenico a Teramo
- **22.682,39 €** = ID 075 Chiesa di Sant’Agostino a Teramo
- **541.094,80 €** = ID 676 Chiesa di San Rocco a Montorio al Vomano (TE)
- **12.958,74 €** = ID 070 Chiesa Madonna del Carmine a Teramo
- **87.230,34 €** = ID 045 Chiesa di San Lorenzo a Civitella del Tronto (TE)
- **1.626.314,38 €** = ID 669 Chiesa di Santa Maria in Platea a Campli (TE)

**Vista** la nota PEC della Diocesi di Teramo-Atri, acquisita al prot.RA 0285973 del 07.07.2023, in cui l’RTP Ing. Arch. Antonio Masci, dichiara che la Diocesi di Teramo-Atri ha sospeso l’intervento finanziato con l’Ord. 105/2020, inserito nel Decreto Commissariale n. 395 del 2020 con ID 35 “Chiesa di San Lorenzo” a Campli in località Cesenà, pari a **100.000,00 €**, che può quindi considerarsi un importo a disposizione della Diocesi per altre esigenze inerenti la realizzazione degli interventi programmati;



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



**Tenuto conto** che l'importo di cui sopra è stato utilizzato per € 65.839,72 dopo l'esamina dell'ID 669 "Chiesa Santa Maria in Platea" a Campli (TE), giusto Decreto di Concessione del contributo n. 839 dell'8 novembre 2023.

**Considerato** pertanto per quanto sopra riportato che la Diocesi di Teramo-Atri risulta avere ancora la disponibilità di un residuo derivante dalla mancata realizzazione dell'intervento ID 35, pari a **€ 34.160,28**;

**Richiamata** la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di Santi Filippo e Giacomo" sito nel Comune di Castelli (TE);

**Riscontrato** che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 206.634,41 di cui € 128.682,08 per lavori, € 20.802,15 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 57.150,18 di somme a disposizione del beneficiario.**

**Ritenuta**, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

**Ritenuto**, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR 105/2020;

**Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati**

**ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE**

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo" sito nel Comune di Castelli, CUP: H27H20002040001 CIG: 8843900926 per un importo complessivo pari **€ 206.634,41 di cui € 128.682,08 per lavori, € 20.802,15 oneri per la**



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



**sicurezza non soggetti a ribasso e € 57.150,18 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente, fermo restando che il maggior costo, rispetto al programmato, è pari a **26.634,41 €** e trova copertura finanziaria:

- per **4.238,29 €** a valere sull'importo programmato per l'intervento ID 35 Chiesa di San Lorenzo a Campoli in località Cesenà di importo complessivo pari a 100.000,00 €, dichiarato sospeso con nota PEC trasmessa dal Soggetto attuatore Diocesi di Teramo-Atri, acquisita con Prot. RA 0285973 del 07.07.2023, già parzialmente utilizzato ma che presenta ancora la sufficiente disponibilità;
- per **22.396,12 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art.4. comma 1 dell'OCSR 126/2022.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 13 febbraio 2024

*Allegati:*

- Allegato A\_ Check list
- Allegato B\_ QTE

*L'Istruttore*

Geom. Chiara D'Agostino

*(firma autografa)*

*Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2*

Ing. Caterina Mariani

*(firma autografa)*

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 105/20 e ss mm ii



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLI  
DIOCESI di TERAMO-ATRI



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E SAN GIACOMO

Progettista: ARCH. MARCO POLTRONE

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP H27H20002040001

CIG 8843900926

PROGETTO ESECUTIVO

|          |   | SI | NO | NON NECESSARIA | NOTE |
|----------|---|----|----|----------------|------|
| <b>A</b> | <b>Relazioni</b>  |    |    |                |      |
| A1       | Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)   | X  |    |                |      |
| A1.a     | Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)  |    |    | X              |      |
| A2       | Relazione storico-artistica   | X  |    |                |      |
| A3       | Relazione delle strutture   | X  |    |                |      |
| A4       | Relazione geologica   | X  |    |                |      |
| A5       | Relazione geotecnica  | X  |    |                |      |
| A6       | Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)  |    |    | X              |      |
| A7       | Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Risccontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario) | X  |    |                |      |
| A8       | Relazione archeologica (ove necessario)   |    |    | X              |      |
| A9       | Relazione sulle interferenze (ove necessario)   |    |    | X              |      |
| <b>B</b> | <b>Elaborati stato di fatto</b>   |    |    |                |      |
| B1       | Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico  | X  |    |                |      |
| B2       | Planimetria generale-riferimenti catastali  | X  |    |                |      |
| B3       | Piante, sezioni e prospetti   | X  |    |                |      |
| B4       | Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)  | X  |    |                |      |
| B5       | Rilievo strutturale   | X  |    |                |      |
| B6       | Rilievo stato di conservazione-degrado  | X  |    |                |      |
| B7       | Rilievo fotografico con coni ottici   | X  |    |                |      |
| B8       | Graficizzazione storico-costruttiva   |    |    | X              |      |
| B9       | Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici   | X  |    |                |      |
| B10      | Piano delle indagini strumentali (diagnostica)  |    |    | X              |      |
| B11      | Quadro fessurativo  | X  |    |                |      |
| <b>C</b> | <b>Elaborati di progetto</b>  |    |    |                |      |
| C1       | Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni  | X  |    |                |      |
| C2       | Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni  | X  |    |                |      |
| C3       | Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari  | X  |    |                |      |
| C4       | Individuazione grafica degli interventi di restauro   |    |    | X              |      |
| C5       | Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)  |    |    | X              |      |
| C6       | Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture  | X  |    |                |      |
| C7       | Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)  |    |    | X              |      |
| C8       | Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)  | X  |    |                |      |
| C9       | Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)  | X  |    |                |      |
| C10      | Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza  | X  |    |                |      |
| C11      | Quadro tecnico economico  | X  |    |                |      |
| C12      | Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)  | X  |    |                |      |
| C13      | Cronoprogramma lavori   | X  |    |                |      |
| C14      | Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici   | X  |    |                |      |
| C15      | Schema di contratto e capitolato speciale di appalto  | X  |    |                |      |
| C16      | Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti  | X  |    |                |      |



|          |   |   |  |   |  |
|----------|---|---|--|---|--|
| C17      | Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.  | X |  |   |  |
| C18      | Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020  | X |  |   |  |
| <b>D</b> | <b>Dichiarazioni</b>  |   |  |   |  |
| D1       | Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)   | X |  |   |  |
| D2       | Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura   |   |  | X |  |
| D3       | Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)   | X |  |   |  |
| D4       | Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015   | X |  |   |  |
| D5       | Documento di identità dei professionisti incaricati   | X |  |   |  |
| D6       | Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi  | X |  |   |  |
| D7       | Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)  | X |  |   |  |
| D8       | Ordinanza sindacale di inagibilità  | X |  |   |  |
| D9       | Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC  | X |  |   |  |
| D10      | Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)  | X |  |   | Presente nella CIR presentata per OCSR 84/2019 |
|          | <b>Pareri / autorizzazioni</b>  |   |  |   |  |
| X        | Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO   | X |  |   |  |
| X        | Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE   | X |  |   |  |
| <b>E</b> | <b>Successivamente alla concessione del contributo</b>  |   |  |   |  |
| E1       | Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse. | X |  |   |  |
| E2       | Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta   | X |  |   |  |
| E3       | Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)   | X |  |   |  |
| E4       | Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici   | X |  |   |  |
| E5       | Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante:<br>-- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016;<br>- che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);<br>- per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.   | X |  |   |  |
| E6       | S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza   | X |  |   |  |

PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CASTELLI

DIOCESI DI TERAMO-ATRI

**Titolo del progetto : INTERVENTI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTI FILIPPO E GIACOMO  
SITO IN FRAZIONE VILLA ROSSI**

CUP: H27H20002040001 - CIG: 8843900926

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID\_043

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **180.000,00 €**

| QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO |  |   |      | PROGETTO prezzario unico<br>cratere del Centro Italia |                       | PROGETTO prezzario unico cratere del Centro<br>Italia - Edizione 2022 |                        |                       |
|---------------------------------------|--|---|------|---|-----------------------|---|------------------------|-----------------------|
|                                       |  |   |      | PROGETTO  | PROGETTO POST<br>GARA | PROGETTO  | IMPORTO<br>AMMISSIBILE | PROGETTO<br>POST GARA |
| <b>A</b>                              | <b>Somme a base d'appalto</b>                |   |      |   |                       |   |                        |                       |
| A.1                                   | Importo lavori a base d'asta                 |   |      | 142.494,59 €  | 142.494,59 €          | 160.852,60 €  | 160.852,60 €           | 160.852,60 €          |
|                                       | A.1.1  | Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)  |      | 18.021,69 €   | 18.021,69 €           | 20.802,15 €   | 20.802,15 €            | 20.802,15 €           |
|                                       | A.1.2  | A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (se affidamento diretto)                                    |      |   | -28.498,92 €          |   |                        | -32.170,52 €          |
|                                       | <b>Totale parziale (A)</b>                   |   |      | <b>160.516,28 €</b>                                   | <b>132.017,36 €</b>   | <b>181.654,75 €</b>   | <b>181.654,75 €</b>    | <b>149.484,23 €</b>   |
|                                       | ECONOMIE (A)                                 |   |      |   |                       |   |                        |                       |
| <b>B</b>                              | <b>Somme a disposizione del beneficiario</b> |   |      |   |                       |   |                        |                       |
| B.1                                   | B.1.1  | Prove Geognostiche (INGEO S.a.s.)   |      | 978,50 €  | 978,50 €              | 978,50 €  | 978,50 €               | 978,50 €              |
|                                       | B.1.3  | A DETRARRE Ribasso 38,68% (se affidamento diretto)  |      |   | -378,50 €             |   |                        | -378,50 €             |
| B.2                                   | B.2.1  | Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)            | 2%   | 3.210,33 €  | 3.210,33 €            | 3.633,10 €  | 3.633,10 €             | 3.633,10 €            |
|                                       | B.2.2  | Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori) | 1,5% |   |                       |   |                        |                       |
|                                       | B.2.3  | Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)           | 1%   |   |                       |   |                        |                       |
| B.3                                   | Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA          |   |      | 0,00 €  | 0,00 €                | 0,00 €  | 0,00 €                 | 0,00 €                |
| B.4                                   | Spese tecniche generali                      |   |      | <b>39.493,86 €</b>                                    | <b>27.645,70 €</b>    | <b>42.601,18 €</b>  | <b>42.601,18 €</b>     | <b>29.820,83 €</b>    |
|                                       | B.4.1  | Progettazione e CSP (Arch. Marco Poltrone)  |      | 10.218,61 €   | 10.218,61 €           | 10.218,61 €   | 10.218,61 €            | 10.218,61 €           |
|                                       | B.4.2  | Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. M. Poltrone)                                      |      | 0,00 €  | 0,00 €                | 878,49 €  | 878,49 €               | 878,49 €              |
|                                       | B.4.3  | Direzione lavori e CSE (Arch. Marco Poltrone)   |      | 21.156,48 €   | 21.156,48 €           | 23.019,09 €   | 23.019,09 €            | 23.019,09 €           |
|                                       | B.4.4  | A DETRARRE Ribasso 30% ( se incarico diretto)   |      |   | -9.412,53 €           |   |                        | -10.234,86 €          |
|                                       | B.4.5  | Collaudo (ing. Fabio Bonfini)   |      | 3.956,01 €  | 3.956,01 €            | 4.322,23 €  | 4.322,23 €             | 4.322,23 €            |
|                                       | B.4.6  | A DETRARRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |      |   | -1.186,80 €           |   |                        | -1.296,67 €           |
|                                       | B.4.7  | Relazione geologica (Geol. Flavio Di Eusebio)   |      | 4.162,76 €  | 4.162,76 €            | 4.162,76 €  | 4.162,76 €             | 4.162,76 €            |
|                                       | B.4.8  | A DETRARRE Ribasso 30% (se incarico diretto)  |      |   | -1.248,83 €           |   |                        | -1.248,83 €           |
| B.5                                   | Spese per IVA                                |   |      | <b>26.882,85 €</b>                                    | <b>20.764,90 €</b>    | <b>29.831,94 €</b>  | <b>29.831,94 €</b>     | <b>23.096,26 €</b>    |
|                                       | B.5.1  | IVA per Lavori in appalto   | 10%  | 16.051,63 €   | 13.201,74 €           | 18.165,48 €   | 18.165,48 €            | 14.948,42 €           |
|                                       | B.5.2  | CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.4.3)  | 4%   | 1.255,00 €  | 878,50 €              | 1.364,65 €  | 1.364,65 €             | 955,25 €              |
|                                       | B.5.3  | CNPAIA Spese collaudo (su B.4.5)  | 4%   | 158,24 €  | 110,77 €              | 172,89 €  | 172,89 €               | 121,02 €              |
|                                       | B.5.4  | CNPAIA Spese geologo (su B.4.7)   | 4%   | 166,51 €  | 116,56 €              | 166,51 €  | 166,51 €               | 116,56 €              |
|                                       | B.5.5  | IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3 e B.5.2)*                               | 22%  | 7.178,62 €  | 5.025,03 €            | 7.805,78 €  | 7.805,78 €             | 5.464,05 €            |
|                                       | B.5.6  | IVA per spese collaudo (su B.4.5 e B.5.3)*  | 22%  | 905,14 €  | 633,59 €              | 988,93 €  | 988,93 €               | 692,25 €              |
|                                       | B.5.7  | IVA per spese geologo (su B.4.7 e B.5.4)*   | 22%  | 952,44 €  | 666,71 €              | 952,44 €  | 952,44 €               | 666,71 €              |
|                                       | B.5.8  | IVA per spese indagini (su B.1.1)   | 22%  | 215,27 €  | 132,00 €              | 215,27 €  | 215,27 €               | 132,00 €              |
|                                       | <b>Totale parziale (B)</b>                   |   |      | <b>70.565,53 €</b>                                    | <b>52.220,93 €</b>    | <b>77.044,72 €</b>  | <b>77.044,72 €</b>     | <b>57.150,18 €</b>    |
|                                       | ECONOMIE (B)                                 |   |      |   |                       |   |                        |                       |
| <b>TOTALE (A+B)</b>                   |  |   |      | <b>231.081,81 €</b>                                   | <b>184.238,29 €</b>   | <b>258.699,47 €</b>   | <b>258.699,47 €</b>    | <b>206.634,41 €</b>   |

|  |                    |                   |                    |                    |                    |
|--|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>PASSIVO (rispetto all'importo programmato)</b>  | <b>51.081,81 €</b> | <b>4.238,29 €</b> | <b>78.699,47 €</b> | <b>78.699,47 €</b> | <b>26.634,41 €</b> |
| <b>ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)</b> |                    |                   |                    |                    |                    |

|  |                    |
|--|--------------------|
| "Fondo speciale per le compensazioni"<br>ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1 | <b>22.396,12 €</b> |
|--|--------------------|

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| Magior costo Ordinanza n.126/2022 | <b>22.396,12 €</b> |
|-----------------------------------|--------------------|



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

*L'Aquila*

*M*

Ufficio Tecnico Diocesano per la  
Ricostruzione post sisma  
c.a. ing. Antonio Masci  
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici Diocesi di  
Teramo-Atri  
beniculturali@pec.teramoatri.it

*E.p.c. a*

USR di Teramo  
Usr2016@pec.regione.abruzzo.it

arch. Marco Poltrone  
marco.poltrone@archiworldpec.it

*Disp. Prot.* 745 *del* 19/01/2022  
*Class* 34.43.01/51/2020  
*Ref. Vs.* - *del* 18/01/2022  
*Allegati* -

*Oggetto:* Castelli (TE)  
Fraz. Villa Rossi  
Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo – Lavori di riparazione e rafforzamento locale ai sensi dell'Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 - Abruzzo - Richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.  
Rif. catastali: Foglio 10 part A  
Richiedente: Ing. Antonio Masci - Ufficio Tecnico Diocesano per la Ricostruzione post sisma  
**Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.**  
[M-SA Sabap CH-PE 5251/2021 – Sabap AQ-TE 745/2022]

**Visto** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Vista** l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

**Richiamata** la nota del 27.08.2021, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione per il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 5251 del 30.08.2021;

**Richiamata** la nota prot. 2815 del 04.11.2021, con cui si richiedevano integrazioni e chiarimenti rispetto al progetto presentato;

**Preso atto** della nota pervenuta il 18.01.2022 ed acquisita al prot. 745 del 19.01.2022, con cui si trasmetteva la documentazione integrativa al progetto;

**Verificato** che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

**Verificati** i nuovi elaborati pervenuti e preso atto dei contenuti riportati nella nota di chiarimenti puntuali alla richiesta di integrazioni della scrivente sopra richiamata;



**Considerato** che dall'esame degli elaborati progettuali pervenuti e successivamente integrati si è rilevato che le opere consistono in: demolizione del doppio solaio in travetti precompressi e pignatte, e sostituzione con capriate di legno massello in castagno e copertura costituita da grossa, media e piccola orditura, coibentazione termo-acustica, guaina impermeabile e copertura in coppi; realizzazione in sommità alla muratura di un cordolo in muratura armata in FRP; perforazioni ed iniezioni di miscele di materiali in sospensione; "cuci e scuci" eseguito a piccoli tratti successivi, sia a parziale che a tutto spessore; risarcitura semplice e riparazione; cucitura armata dei cantonali; opere di finitura; predisposizione di corrugato sotto la copertura da poter utilizzare in futuro per eventuale illuminazione dall'alto; protezione e messa in sicurezza degli altari barocchi con pannelli di OSB, gomma piuma, telo e opere provvisoriali; posizionamento di guaina in copertura e lateralmente per evitare infiltrazioni di acqua;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

#### Aspetti architettonici

1. per quanto attiene al nuovo sistema di copertura previsto in sostituzione di quello esistente, si richiede in coerenza con quanto indicato al punto 5 della lettera di chiarimenti e con il computo metrico (Elab. C\_8) di realizzare gli elementi portanti della nuova copertura lignea, ed in particolare delle capriate, in legno di castagno e non in legno lamellare come indicato al part. 7 della Tav. C1-C3 (elaborato integrativo);
2. all'avvio dei lavori, concluse le fasi di smontaggio delle falde di copertura e del controsoffitto piano in cemento armato esistenti, sia predisposto e condiviso con lo scrivente Ufficio, ai fini della verifica e approvazione, il particolare costruttivo esecutivo del nuovo sistema di copertura proposto in progetto, predisposto sulla base del rilievo dello stato di fatto dell'edificio in argomento al livello della copertura. Ciò al fine di definire la corretta quota d'imposta della nuova struttura di copertura in relazione agli altari esistenti di notevole altezza, ad eventuali ulteriori approfondimenti delle conoscenze sul soffitto ligneo settecentesco smontato nella seconda metà del Novecento, alla presenza di eventuali tracce del piano di imposta di quest'ultimo conservate nella muratura sommitale della chiesa e ad oggi non note. Sulla base di tali approfondimenti dovrà essere verificato con i funzionari della Soprintendenza la possibile realizzazione di un nuovo contro-soffitto leggero teso a restituire una lettura della spazialità interna dell'aula che sia coerente con la fase settecentesca e che possa integrare eventuali frammenti erratici del precedente soffitto decorato andato perduto;
3. il manto di copertura dovrà essere realizzato con la posa dei coppi e contro-coppi in laterizio provenienti dallo smontaggio, eventualmente reintegrati con elementi simili e cromaticamente non dissonanti;
4. il consolidamento in profondità delle murature dovrà essere effettuato esclusivamente con iniezioni di malta a base di calce, dall'esterno verso l'interno come proposto in progetto, con particolare cura e cautela nella fase esecutiva al fine di garantire sia la corretta penetrazione dentro al nucleo murario della sostanza consolidante, sia la conservazione degli intonaci decorati interni controllando eventuali possibili penetrazioni da fori e/o lesioni passanti. La stessa cautela dovrà essere osservata anche nella fase di esecuzione dell'intervento di cucitura armata dei cantonali al fine di salvaguardare gli apparati decorativi conservati all'interno dell'aula;
5. tutte le opere di finitura e quelle eventualmente necessarie a "restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale" dovranno essere concordate con i funzionari della scrivente Soprintendenza;
6. si dovranno fornire in corso d'opera tutte le schede tecniche dei materiali utilizzati, quali malte da iniezioni, intonaci di reintegrazione, tinteggiature, per la loro approvazione; in caso si riscontrasse qualche problematica relativa ai materiali scelti, si potrà concordare in corso d'opera la scelta di altri prodotti anche in deroga a quanto indicato in progetto;
7. l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del D. Lgs 50/16 e ss.mm. ii. e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e ss.mm. ii. di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.", D.I. 374 22/08/2017.

#### Aspetti storico artistici

8. nella "Lettera di chiarimenti" acquisita al prot. 745 del 19.01.2022, in risposta alla richiesta di fornire documentazione relativa a saggi stratigrafici compiuti sugli intonaci o di concordare un'apposita campagna di analisi, si dichiara che «Non sono previsti interventi strutturali invasivi in quanto sarà realizzato nelle pareti Est e Ovest iniezione di malta senza la demolizione degli intonaci lavorando all'esterno della chiesa dove gli intonaci sono stati manomessi alla fine degli anni Settanta». Nella stessa lettera si ribadisce che «gli interventi, ad esempio il cuci-scuci, iniezioni di malta etc, saranno eseguiti tutti all'esterno dell'aula in modo da non interferire con eventuali apparati decorativi». Allo stesso tempo la Tav. C1-C3 localizza interventi quali il "consolidamento [...] con perforazioni ed iniezioni di miscele", la "risarcitura localizzata di muratura", e l'"ammorsamento di muri con cuciture armate a secco" – tutte operazioni che prevedono la demolizione di porzioni di intonaco – anche all'interno dell'aula, in particolare sulla controfacciata e sulla



parete d'altare. Avendo avuto modo di constatare che brani di pitture murali emergono in più punti della chiesa sotto gli scialbi recenti, si prescrive quindi che tutte le eventuali operazioni che in qualsiasi modo intacchino gli intonaci interni debbano essere precedute da tasselli stratigrafici. I tasselli dovranno essere eseguiti da restauratore abilitato a norma di legge per il relativo settore, e i risultati degli stessi tempestivamente comunicati ai funzionari di questo Ufficio che detteranno le necessarie prescrizioni in base ai risultati;

9. la messa in sicurezza degli altari barocchi e di altre eventuali opere amovibili dovrà essere condotta da restauratore abilitato a norma di legge per il relativo settore, il cui CV dovrà essere inoltrato a questo Ufficio; laddove gli interventi strutturali coinvolgeranno indirettamente gli apparati decorativi si dovrà prevedere la presenza di un restauratore che assicuri il corretto svolgimento degli stessi;
10. gli scassi interni eseguiti al fine di constatare la qualità delle murature dovranno essere re-integrati da restauratore, al fine di preservare i frammenti di pittura murale emersi; le modalità di presentazione degli stessi verranno concordate con i funzionari di questo Ufficio in corso d'opera;
11. per quanto riguarda le opere mobili, sarà necessario concordare con questa Soprintendenza un controllo preliminare di sussistenza e stato di conservazione, al fine di programmare la movimentazione e il ricovero in luogo sicuro previa presentazione di apposta istanza da parte dell'ufficio diocesano competente e rilascio di relativa autorizzazione;

Si prescrive infine:

12. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
13. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione acquisiti al prot. 745 del 19.01.2022.

#### I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. CARLA PANCALDI  
carla.pancaldi@cultura.gov.it  
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE  
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE  
(ARCH. CRISTINA COLLETTINI)  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
ARCH. ANTONIO MELLANO



Spett.le  
Ufficio Tecnico Diocesano per la Ricostruzione post Sisma  
c.a. ing. Antonio Masci  
[ufficiotecnico@pec.teramoatri.it](mailto:ufficiotecnico@pec.teramoatri.it)

*e p.c.*  
Spett.le Ministero della Cultura  
Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio  
[mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it)

Oggetto: Castelli (TE) – Fraz. Villa Rossi  
INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE  
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DEI SANTI  
FILIPPO E GIACOMO SITO A CASTELLI (TE) IN LOCALITA' VILLA  
ROSSI. – Richiesta di autorizzazione ai sensi degli articolo 21 e 22 del  
D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii..  
Rif catastali: Foglio n°10 part A  
Richiesta Integrazioni: M-SA 5251/2021

In riferimento alla pratica presentata in data 27/08/2021 protocollo n°5251 del  
30/08/2021;

**Vista** la richiesta di integrazioni del 08/11/2021;

**Premesso** che lo spirito che muove un recupero dei beni architettonici mira ad integrare parti mancanti di opere d'arte utilizzando materiali distinguibili e non identici all'originale, poiché in questo modo si spaccerebbe per antico il nuovo intervento e si porterebbe in confusione il fruitore/utente. Di contro non si può avere un'idea di restauro alla "Ruskin" ove si ammette la sola manutenzione e/o solo interventi minimali atti a prolungare la vita del bene storico/artistico al quale va riconosciuto il diritto di morire, lasciando ai posteri una serie di macerie.

**Esaminata** la richiesta di integrazione si precisa che gli elaborati non sono in contraddizione tra loro e sono perfettamente allineati.

Si chiariscono i seguenti punti:

- 1) Le indagini stratigrafiche non sono state eseguite in quanto erano presenti sulla chiesa in diversi punti dei tasselli dal quale si evince la qualità della muratura. Da quanto emerso si nota una muratura in pietra del tipo a sacco disordinata ed è sufficiente per valutare il tipo di intervento strutturale. Non sono previsti interventi strutturali invasivi in quanto sarà realizzato nelle pareti Est e Ovest iniezione di malta senza la demolizione degli intonaci lavorando all'esterno della chiesa dove gli intonaci sono stati manomessi alla fine degli anni Settanta.

- 2) Vista la finalità degli interventi di messa in sicurezza e ripristino dell'agibilità degli immobili non sono previsti interventi di restauro degli apparati decorativi. Le finalità del finanziamento sono per la riparazione dei danni e lavori connessi; pertanto, non è possibile utilizzare il finanziamento per altre opere se non direttamente connesse. In caso di intervento connesso non è possibile procedere al restauro ma alla sola messa in sicurezza degli apparati decorativi. Non per ultimo le somme esigue non permettono altri interventi oltre i lavori strutturali infatti per poter riaprire la chiesa è stato utilizzato il ribasso per completare i lavori essenziali.
- 3) Si allegano gli elaborati con la rappresentazione degli apparati decorativi.
- 4) Nella tavola C1-C3 (elaborato in formato A0 – 841\*1189) gli interventi architettonici-strutturali sono rappresentati in modo univoco. Nello specifico il richiamato particolare 7 della tavola C1-C3 si riferisce chiaramente alla sola capriata come indicato nella tavola grafica ovvero “particolare 7 – capriata”. L'indicazione del cordolo è puramente indicativa, infatti nello stesso particolare si rimanda al particolare 2 per la corretta definizione del cordolo. Se non si ritiene chiaro il rimando al particolare si allinea il disegno puramente indicativo. La lavorazione che si andrà ad eseguire è la seguente: a) demolizione del solaio sia in piano che inclinato spingente realizzato negli anni settanta; b) all'interno dello spazio dei due solai si interviene con la realizzazione dei cordoli e il ripristino della continuità muraria; c) smontaggio della muratura interna ed esterna con molta cura solo se necessario e solo i conci distaccati; d) ripristino della parte alta, gli ultimi 20/30 cm, oggetto di intervento alla fine degli anni settanta e già compressa. Vista la tipologia di lavorazione, e non intervenendo sugli intonaci e apparati decorativi, si ritengono non necessarie le indagini. Sotto il punto di vista statico sono state prese in considerazione le murature e i cordoli nel modo corretto con la posizione del cordolo come da particolare 1 e 2.

Per meglio comprendere la parte terminale di attacco tra solaio e muratura si allegano alcune foto dove è evidente che per posizionare il solaio è stata manomessa tutta la muratura di coronamento e successivamente intonacata, così come i timpani. Il tutto realizzato alla fine degli anni Settanta. Pertanto, lavorare all'interno della porzione muraria, oltre che nello spessore del solaio, non è invasivo e non pregiudica gli intonaci originari.



Muratura a mattoni inserita  
alla fine degli anni Settanta e  
fascia di intervento.

Muratura originale

Foto n°1



Muratura a mattoni inserita  
alla fine degli anni Settanta e  
fascia di intervento.

Foto n°2





Muratura a mattoni inserita  
alla fine degli anni Settanta

Foto n°3

- 5) Si integra la sezione trasversale e la capriata sarà realizzata utilizzando legno massello di castagno e si andrà a realizzare una copertura costituita da grossa, media e piccola orditura.
- 6) nell'intervento proposto nella tavola C1-C3-particolare 8 è stato erroneamente riportata l'operazione di "pulizia e messa a vivo dei conci" si modifica il particolare e la relazione in quanto come si evince dal computo metrico estimativo tale lavorazione non viene effettuata. La lavorazione sarà effettuata senza la rimozione dell'intonaco e precisamente la parete posta a est e ovest le iniezioni saranno eseguite dall'esterno. Nella parete dove è presente l'apparato decorativo, la lavorazione non sarà eseguita nella sua interezza ma a tratti e sarà eseguita nel setto trasversale, senza la rimozione dell'intonaco. Sarà escluso l'intervento in prossimità degli apparati decorativi. A tal proposito si precisa che non è possibile trattare i prospetti nord e sud per un duplice motivo: 1) le finalità del finanziamento sono per la riparazione dei danni e lavori connessi pertanto non è possibile utilizzare il finanziamento per altre opere; 2) le somme a disposizione sono esigue e non permettono altri interventi se non quelli previsti.
- 7) Non ci sono inserimenti di architravi nel computo c'è solo la descrizione nelle demolizioni ma manca la voce dell'architrave, si allinea il computo;
- 8) Il progetto non prevede opere di adeguamento impiantistico, ma sarà predisposto un corrugato sotto la copertura da poter utilizzare in futuro per una eventuale illuminazione dall'alto. L'impianto di illuminazione presente è

sulle pareti a ridosso degli altari laterali e sarà lasciato nella stessa posizione senza fare interventi. Il progetto non prevede nessuna traccia sulla muratura per le motivazioni sopra esposte e non essendoci un impianto da eseguire non sarà allegato nessun elaborato grafico.

- 9) Viste le finalità del finanziamento destinato alla riparazione dei danni e lavori connessi pertanto non è possibile utilizzare tali somme per altre opere se non direttamente connesse. Alla luce della integrazione non saranno effettuati lavori di finitura previsti quali la tinteggiatura interne e esterna e non si prevede nessun intervento per migliorare le condizioni di confort ambientale. Le somme a disposizione sono esigue e non permettono ulteriori interventi oltre a quanto riportato negli elaborati.
- 10) Gli altari barocchi saranno protetti e messi in sicurezza con pannelli di OSB, gomma piuma, telo e realizzati delle opere provvisorie. In copertura e lateralmente sarà posizionata la guaina per evitare infiltrazioni di acqua. Prima dell'inizio dei lavori sarà concordato un sopralluogo per verificare la sussistenza, lo stato di conservazione, la movimentazione e il ricovero in luogo sicuro.
- 11) Non si prevede nessun intervento sugli apparati decorativi in quanto come specificato sopra, gli interventi strutturali sono eseguiti in modo da non interferire con possibili apparati decorativi.

Si precisa che gli interventi, ad esempio il cuci-scuci, iniezioni di malta, ecc saranno eseguiti tutti all'esterno dell'aula in modo da non interferire con eventuali apparati decorativi. La parte che sarà oggetto di intervento è la porzione alta dell'aula gli ultimi 20/30 cm parte già manomessa alla fine degli anni Settanta per inserire il solaio in latero-cemento.

Certo di aver chiarito puntualmente l'intervento da eseguirsi sulla chiesa si rimettono unitamente alla presente i nuovi elaborati dell'intervento di recupero nel rispetto del Bene Culturale.

Il Tecnico incaricato

Arch. Marco POLTRONE

Geom. Gabriele FAZZINI

Castelli, lì 25/11/2021



**GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE  
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014**

**Ufficio Sismica**  
**Via Cerulli Irelli, 15-17 - 64100 Teramo**  
pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)

**ID Pratica: 498/2023-MUD**  
Prot. n. 208798 del 15/05/2023  
Al Fascicolo ID

**Al Committente:**  
Antonio Masci  
[ufficiotecnico@pec.teramoatri.it](mailto:ufficiotecnico@pec.teramoatri.it)

**Integrazioni presentate:**  
Prot. n. 330088 del 01/08/2023  
Al Fascicolo ID

**(c/o il delegato):**  
Marco Poltrone

**Al Progettista e Direttore Lavori:**  
Marco Poltrone  
[marco.poltrone1@archiworldpec.it](mailto:marco.poltrone1@archiworldpec.it)

**Al Collaudatore:**  
Fabio Bonfini  
[mathesisingegneria@pec.it](mailto:mathesisingegneria@pec.it)

**Alla Ditta Costruttrice:**  
Di Mattia Fiore General Service s.r.l.  
[dimattiafioregs@pec.it](mailto:dimattiafioregs@pec.it)

**All'Ufficio Tecnico del Comune di  
CASTELLI**

## **AUTORIZZAZIONE SISMICA**

*(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)*

|   |  |
|---|--|
| <b>Committente dei lavori:</b>                          | Ing. Antonio Masci   |
| <b>Intermediario:</b>                                   | Arch. Marco Poltrone   |
| <b>Ubicazione delle opere:</b>                          | <b>Comune:</b> Castelli (TE)<br>Frazione Villa Rossi, s.n.c.<br>Fg.: 10 p.lla: A   |
| <b>Tipologia di intervento:</b>                         | INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO §8.4.2 D.M. 17/01/2018   |
| <b>Descrizione dell'intervento:</b>                     | Ordinanza n.105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione – Sisma 2016. Ripristino dell'agibilità dell'edificio di culto denominato Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo – frazione Villa Rossi, Castelli (TE). |
| <b>Struttura portante:</b>                              | Muratura <b>Classe d'uso: III</b>  |
| <b>Normativa Tecnica:</b>                               | D.M. 17/01/2018  |
| <b>Denuncia valida ai sensi dell'art. 65 DPR 380/01</b> | <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no   |
| <b>Responsabile dell'Ufficio</b>                        | Ing. Ettore Eramo  |
| <b>Tecnico Istruttore:</b>                              | Ing. Corrado Marano  |

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Vista** la richiesta presentata dal Committente dei lavori, Antonio Masci, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R. 28/2011 così come modificata dalla L.R. 11



REGIONE  
ABRUZZO

**GIUNTA REGIONALE**  
**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE**  
**DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014**

**Ufficio Sismica**  
**Via Cerulli Irelli, 15-17 - 64100 Teramo**  
pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)

del 03/06/2020), registrata al protocollo con numero 208798 del 15/05/2023 e ID Pratica 498/2023-MUD;

**Vista** l'attestazione di pagamento di € 120,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

**Considerato** che la suddetta domanda è soggetta ad Autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti ad Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/01 (rif. art. 36, 61, 90, 94 bis, comma 1, lettera a).

**Premesso** che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

**Stabilito** che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

**Precisato** che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16.

**Vista** la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

**Preso atto** delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

### **AUTORIZZA**

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio; pertanto, la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

ID Pratica: 498/2023-MUD



**GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE  
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014**

**Ufficio Sismica**

**Via Cerulli Irelli, 15-17 - 64100 Teramo**

pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. È compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO  
GENIO CIVILE DI TERAMO-DPE014  
Ing. Ettore ERAMO  
(*f.to elettronicamente*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.  
Ing. Marcello D'ALBERTO  
(*f.to digitalmente*)

**Data:** 22 settembre 2023, 11:57:19

**Da:** Comune di Castelli <comune.castelli@pec.it>

**A:** gabriele.fazzini@geopec.it

**Oggetto:** Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 5844 del 22-09-2023 - POSTA CERTIFICATA: INVIO SCIA - CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: INVIO SCIA - CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO' è stata protocollata con N° 5844 del 22-09-2023